



Your Investment and Servicing Partner



REPORT DI  
SOSTENIBILITÀ  
2023

# Report di Sostenibilità 2023



Your Investment and Servicing Partner

# Indice

|          |  |           |          |   |           |
|----------|--|-----------|----------|---|-----------|
| <b>*</b> | <b>Introduzione del Presidente</b>   | <b>7</b>  | <b>4</b> | <b>La sostenibilità nel business</b>                            | <b>36</b> |
|          | <b>Highlights</b>  | <b>9</b>  |          | <b>4.1</b> Solidità economica e creazione di valore             | 38        |
| <b>1</b> | <b>Il Gruppo Gardant</b>   | <b>12</b> |          | <b>4.2</b> Etica e integrità nel credit servicing               | 38        |
|          | <b>1.1</b> Il Gruppo Gardant: una storia di solida crescita  | 14        |          | <b>4.3</b> L'approccio agli investimenti responsabili della SGR | 39        |
|          | <b>1.2</b> I valori e il modello di business   | 16        | <b>5</b> | <b>L'impegno per l'ambiente</b>                                 | <b>42</b> |
|          | <b>1.3</b> Rating  | 17        |          | <b>5.1</b> Consumi ed emissioni                                 | 44        |
| <b>2</b> | <b>La strategia di sostenibilità del Gruppo Gardant</b>  | <b>18</b> |          | <b>5.2</b> Rifiuti e materiali                                  | 45        |
|          | <b>2.1</b> Le tematiche rilevanti di sostenibilità   | 20        | <b>6</b> | <b>Le persone al centro</b>                                     | <b>48</b> |
|          | <b>2.2</b> L'ESG Master Plan 2021-2023   | 21        |          | <b>6.1</b> Le persone che lavorano in Gardant                   | 50        |
|          | <b>2.3</b> I piani di allineamento alle aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali | 23        |          | <b>6.2</b> Formazione e sviluppo professionale                  | 51        |
|          | <b>2.4</b> L'impegno verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile                                   | 23        |          | <b>6.3</b> Salute e sicurezza                                   | 54        |
| <b>3</b> | <b>Governance per la sostenibilità</b>   | <b>24</b> | <b>7</b> | <b>La responsabilità sociale del Gruppo</b>                     | <b>58</b> |
|          | <b>3.1</b> Ruoli e responsabilità  | 26        |          | <b>7.1</b> Gestione responsabile della catena del valore        | 60        |
|          | <b>3.2</b> Il corpo normativo e regolamentare interno  | 26        |          | <b>7.2</b> Impegno verso la comunità locale                     | 61        |
|          | <b>3.3</b> Compliance e trasparenza  | 27        |          | <b>7.3</b> Partecipazione ad associazioni di categoria          | 62        |
|          | <b>3.4</b> Privacy e sicurezza dei dati  | 33        |          |   |           |



# Introduzione del Presidente



Firmo l'introduzione al Report di Sostenibilità che Gardant pubblica, su base volontaria, per la terza volta dalla propria nascita. È una firma piena di soddisfazione di chi ha visto un germoglio, piantato nell'estate del 2021, crescere con una forza e una vitalità inaspettate, fino a diventare un polo d'eccellenza in Italia nel settore della gestione del credito.

Il terzo anno ha rappresentato per il Gruppo, nel proprio complesso, un giro di boa importante, non solo sul fronte del business ma anche sul versante del tema della sostenibilità.

La Società ha, infatti, portato a compimento l'ESG Master Plan triennale 2021 – 2023, con il quale ha, di fatto, costruito da zero una governance di sostenibilità per tutto il perimetro del Gruppo, implementato una serie di processi che hanno attraversato tutte le funzioni aziendali con l'obiettivo di renderle ESG compliant e, soprattutto, di rendere misurabile l'impatto delle attività svolte sul territorio su cui Gardant insiste.

Un secondo grande sforzo è stato fatto sul fronte della società di gestione del risparmio del Gruppo, Gardant Investor SGR, che ha lavorato per affinare ulteriormente la propria policy di investimento responsabile e, soprattutto, per dotarsi di una serie di strumenti dedicati al monitoraggio e alla rendicontazione periodica dei fondi sostenibili, classificati come art. 8 ai sensi del Regolamento 2019/2088, in commercializzazione da parte della Società.

Del terzo pilastro delle politiche di sostenibilità del Gruppo avevo parlato diffusamente anche lo scorso anno, dell'attività di charity che avevamo fortemente voluto fossero integrate nelle attività ESG di Gardant. Con la conclusione dell'ESG Master Plan 2021 – 2023 termina anche il progetto triennale di sostegno alla Comunità Traguaro della Fondazione Istituto Buon Pastore di Milano.

Il progetto, selezionato nel 2021 e avviato nei primi mesi del 2022, aveva la finalità di ristrutturare un appartamento sito all'interno del comprensorio in cui si sviluppa l'attività dell'Istituto, per destinarlo a una comunità che, con 5 minori e l'equipe degli educatori, era ospitata in un altro appartamento, sempre di proprietà della Fondazione, ma situato al di fuori delle mura dell'Istituto. La ristrutturazione, completata ad ottobre 2022, ha permesso dare una nuova casa ai ragazzi all'interno della struttura, contribuendo in maniera significativa a portare avanti il progetto educativo e di autonomia in maggiore sicurezza e con maggiore efficacia. Gli effetti positivi si riscontrano sia sulla partecipazione attiva alla vita dell'Istituto e alle iniziative sociali offerte sia sulla qualità delle interazioni sociali tra i ragazzi grazie alla dimensione e alla cura degli spazi.

Continuo a pensare che aver potuto assistere alla realizzazione dei nuovi spazi della Comunità Traguaro sia stata la riprova della bontà di alcune scelte fatte – e volute fortemente anche da chi scrive – durante la creazione delle policy dedicate a regolare le attività ESG del Gruppo. Prima fra tutte la decisione di patrocinare progetti di charity con un orizzonte temporale di tre anni: con questa scelta abbiamo voluto puntare su attività che potessero avere concretamente un impatto positivo sul territorio.

Come dicevo, il germoglio di Gardant piantato nel 2021 è diventato grande, in fretta, ha saputo fare grandi cose in soli tre anni, o poco meno, anche sul fronte della sostenibilità. La missione, però, è tutt'altro che compiuta. Con un mercato del credito in continuo cambiamento rispetto alle masse e alle caratteristiche che presentava solo una decina di anni fa, la Società ha di fronte, nuove, grandi sfide.

Grandi sfide anche sul versante ESG, dal momento che la normativa punta a farsi sempre più precisa, puntuale e, per certi versi, anche stringente. Di fronte a uno scenario di mercato che obbligherà tutti i player a puntare su dimensioni sempre maggiori, economie di scala e sulla capacità di affermarsi in nuovi segmenti di business, il tema della sostenibilità dovrà essere affrontato, necessariamente, non tanto come un adempimento burocratico ma come un'opportunità.

In Gardant siamo sempre stati convinti che le partnership di lungo periodo con gli altri operatori attivi nella filiera del credito, penso prima di tutto ai grandi istituti di credito e agli investitori, fossero fondamentali e la storia ci ha dimostrato che lo saranno sempre di più, da qui in avanti, per chi si occuperà di gestire i crediti, di qualunque genere, non solo quelli problematici.

Ecco allora che essere in grado di dimostrare di essere operatori attenti all'impatto sociale e ambientale del proprio operato diventerà in futuro un elemento essenziale per poter essere percepiti dalle banche e dagli investitori come un partner affidabile, a cui potersi affidare, a cui poter affidare le proprie scelte di investimento e i propri clienti.

In conclusione, abbiamo tutti capito che il futuro di chi si occuperà di credito passerà necessariamente dalla sostenibilità e da una maggior consapevolezza sull'importanza delle tematiche ESG e direi che anche questa è un'ottima notizia.

**Flavio Valeri**

# Highlights

## VALORE PER IL GRUPPO

Asset under management



Asset under servicing



Asset under special servicing



Patrimonio netto



Ricavi lordi



EBITDA<sup>(1)</sup>



(1) dati al netto delle componenti non ricorrenti ("NRI")

## ENVIRONMENTAL



Certificazione LEED per gli uffici di Roma e Milano



Energia da fonte rinnovabile



Emissioni di CO<sub>2</sub> emesse rispetto al 2022 per le spedizioni



Utilizzo carta rispetto al 2022

4.970



Fascicoli scansionati



240.973



Fogli di carta risparmiati

### SOCIAL



Dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato



Dipendenti di sesso femminile



Ore di formazione erogate



Dei dipendenti ha ricevuto una valutazione periodica delle performance



Convenzioni stipulate con le principali università italiane



Dei fornitori classificati come locali

### GOVERNANCE



Certificazione Qualità ISO 9001:2015 settore EA37 in ambito formativo



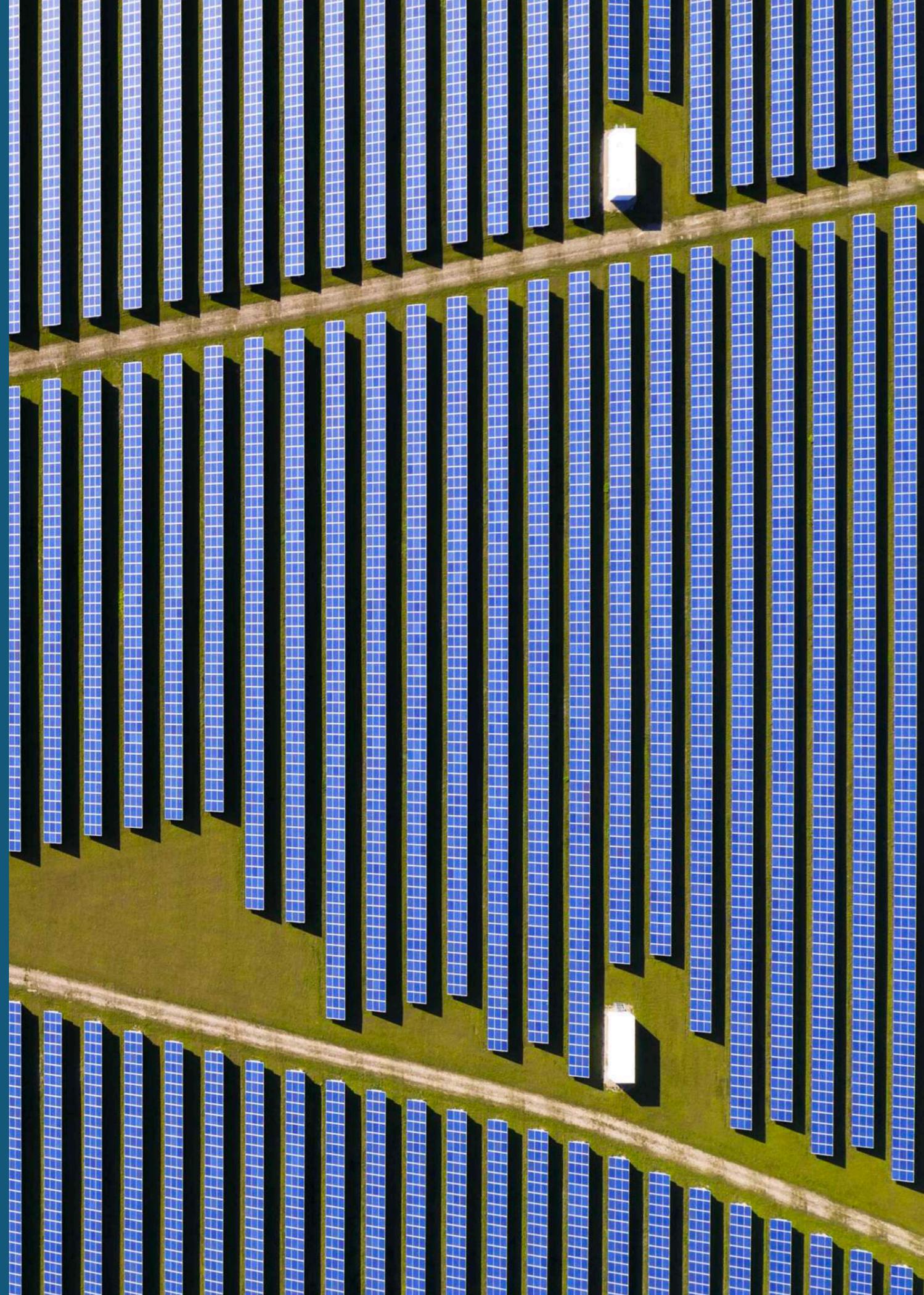
Certificazione ISO 27001



Assenza di casi di corruzione



Assenza casi non compliance



# Il Gruppo Gardant

- 1.1  
Il Gruppo Gardant: una storia di solida  
crescita
- 1.2  
I valori e il modello di business
- 1.3  
Rating



## 1.1 Il Gruppo Gardant: una storia di solida crescita

Il Gruppo Gardant (il "Gruppo") è un operatore leader in Italia nel settore dell'alternative asset management creditizio e del servicing di portafogli di crediti deteriorati.

Il Gruppo fornisce servizi nella gestione dei crediti, anche in logica di full servicing, a istituzioni bancarie e finanziarie e a investitori istituzionali specializzati nel settore del credito, sia nazionali sia internazionali, ed è attivo nell'area dell'asset management attraverso la propria SGR, Gardant Investor SGR S.p.A. ("Gardant SGR").

Gardant nasce il 1° agosto del 2021 dalla scissione di Credito Fondiario S.p.A. (ora Banca CF+ S.p.A.), la Società vanta una storia lunga più di 120 anni, fatta di tappe decisive per il mercato di riferimento e di importanti cambiamenti rispetto al ruolo svolto nel sistema creditizio italiano: da banca tradizionale specializzata nel settore dei mutui fondiari, ha integrato e sviluppato l'attività di investimento e credit management, arrivando a posizionarsi come realtà di riferimento nel settore del credito deteriorato. Vi confluiscono il know-how, le relazioni e l'expertise di più di 10 anni di lavoro nel settore, ai quali si aggiungono un modello di gestione innovativo ed un ampliamento del focus di mercato con la costituzione di Gardant Investor SGR.

Negli ultimi anni il management ha saputo posizionare il Gruppo sul mercato, siglando importanti partnership strategiche con primari gruppi bancari, che ne hanno riconosciuto la professionalità e la capacità di conseguire elevati livelli di performance. In particolare, Gardant ha perfezionato un accordo nel 2018 con il Gruppo Banco BPM e nel 2022 con il Gruppo BPER. Nell'ambito di quest'ultimo progetto, il 15 gennaio 2024 è entrata a far parte del Gruppo la piattaforma Gardant Bridge Servicing S.p.A., società che svolge l'attività di special servicer.

Pertanto oggi il Gruppo, oltre alla gestione diretta di crediti, opera con diversi partner bancari in una logica di lungo termine nella gestione di crediti UTP ed NPL anche mediante la presenza di piattaforme co-partecipate in cui vengono valorizzate le risorse umane e tecnologiche delle realtà coinvolte.

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo è composto da Gardant S.p.A. ("Gardant" o la "Capogruppo"), capogruppo operativa che accentra le strutture e le funzioni a servizio di tutte le società del Gruppo in logica di massimizzazione dei benefici qualitativi e quantitativi. Alla Capogruppo fanno capo le seguenti società:

- le società operative, soggette a direzione e coordinamento della Capogruppo, nell'ambito della gestione dei crediti e di altre attività:
  - Master Gardant S.p.A. ("Master Gardant"): intermediario finanziario indipendente e regolamentato, iscritto all'Albo Unico tenuto da Banca d'Italia ex art. 106 del TUB. È la società del Gruppo specializzata nell'attività di master servicing nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione ai sensi della legge 130/99; fornisce tutti i servizi necessari, dalla costituzione del veicolo alla gestione e monitoraggio delle operazioni;
  - Special Gardant S.p.A. ("Special Gardant"): dotata di licenza rilasciata ai sensi dell'articolo 115 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza ("TULPS"), è la società del Gruppo specializzata nell'attività di special servicing, recupero giudiziale e stragiudiziale, che offre l'intera gamma di servizi ad alto valore aggiunto per la gestione di tali

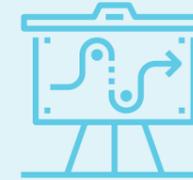
- crediti, di analisi, data optimisation e real estate management;
- Gardant Liberty Servicing S.p.A. ("Gardant Liberty Servicing"): anch'essa dotata di licenza rilasciata ai sensi dell'articolo 115 TULPS, partnership con Banco BPM, società specializzata nello special servicing e partecipata al 70% da Special Gardant e da Banco BPM per il 30%;
- la società di gestione di fondi di investimento alternativi, Gardant Investor SGR S.p.A. ("Gardant SGR"), soggetta a direzione e coordinamento della Capogruppo: società di gestione del risparmio del Gruppo specializzata in soluzioni di investimento dedicate a investitori istituzionali, operativa dagli ultimi mesi del 2021 con l'avvio della raccolta e degli investimenti di due fondi di investimento alternativi, il fondo "Forward" e il fondo "Italian Distressed Debt & Special Situations Fund" ("Fondo IDSS"). Nel 2022 e 2023 sono stati istituiti rispettivamente il fondo denominato "Terre Agricole Italiane" (il "Fondo TAI") e il fondo "Gardant Re-Credit", entrambi classificati ex articolo 8 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR");
- la società di diritto lussemburghese, funzionale all'attività di fund management, Gardant GP SARL;
- Gardant Bridge S.p.A. ("Gardant Bridge"): società costituita nel 2023 quale società holding nell'ambito del progetto di partnership con il Gruppo BPER;
- alcuni veicoli di cartolarizzazione ex Legge 130/99 dedicati all'attività di cartolarizzazione (c.d. special-purpose vehicles, o SPVs) e LeaseCo, costituiti nell'ambito di cartolarizzazioni, rispettivamente, di crediti deteriorati e di crediti deteriorati derivanti da contratti di leasing.

### Struttura del Gruppo Gardant al 31 dicembre 2023



Come sopra riportato, a seguito dell'operazione finalizzata il 15 Gennaio 2024 con il Gruppo BPER, è entrata a far parte della compagine societaria anche la società Gardant Bridge Servicing S.p.A., la quale ha contribuito ad ampliare la composizione di Gardant e la rete di uffici sul territorio, portando da sette a sedici le sedi del Gruppo attualmente operative in Italia.

## LE PRINCIPALI TAPPE, DALLE ORIGINI FINO AD OGGI



|             |  |
|-------------|--|
| 18<br>98    | Nasce a Cagliari il Credito Fondiario Sardo S.A. quale banca specializzata nell'erogazione di mutui ipotecari in Sardegna e a Roma.  |
| Anni<br>'50 | Dopo il secondo conflitto mondiale, la banca amplia le proprie attività con possibilità di finanziare opere pubbliche e concedere finanziamenti industriali di natura fondiaria, estendendo l'operatività a quasi tutto il territorio italiano.  |
| Anni<br>'60 | Nel 1960 la banca entra nella galassia IRI, con passaggio del controllo a Banco di Roma, Comit e Credit. Nel 1965 prende il nome di Credito Fondiario S.p.A..  |
| Anni<br>'80 | Le azioni della banca sono quotate sulla Borsa Valori di Milano, dove restano fino al delisting nel 2001.  |
| Anni<br>'90 | A seguito della riforma bancaria, la banca allarga l'operatività ai finanziamenti industriali di medio-lungo termine, cambiando nome in Credito Fondiario e Industriale - Fonspa - Istituto per i Finanziamenti a Medio Lungo Termine S.p.A..  |
| Anni<br>'00 | La banca entra in un gruppo internazionale americano, specializzandosi nel 2000 nel settore del servicing delle cartolarizzazioni e dal 2006 nell'erogazione di mutui ipotecari retail, con il nome di Credito Fondiario - FonspaBank.   |
| 20<br>13    | A seguito dell'acquisizione da parte di Tages Holding e di un gruppo di imprenditori italiani, inizia la trasformazione della banca in operatore di riferimento nel nascente mercato secondario del credito in Italia, integrando al ruolo di servicer quello di investitore.                          |
| 20<br>17    | Credito Fondiario conclude due accordi di partnership di lungo periodo nel settore dello special servicing con il Gruppo Carige (a dicembre 2017) e il Gruppo Banco BPM (a dicembre 2018). Nell'ambito dell'accordo con Banco BPM, viene costituita la joint venture Gardant Liberty Servicing S.p.A.. |
| 20<br>20    | Con più di 1 miliardo di Euro di investimenti cumulati (prezzo di acquisto) nel settore italiano dei crediti deteriorati e illiquidi, la banca si posiziona quale uno dei maggiori investitori sul mercato.  |
| 20<br>21    | Dalla riorganizzazione del Credito Fondiario nasce il Gruppo Gardant, il nuovo operatore leader in Italia nel settore dei crediti deteriorati e illiquidi. Il Gruppo avvia un percorso di integrazione della sostenibilità nella propria operatività e nella strategia di business.                    |
| 20<br>22    | Gardant raggiunge un accordo di lungo periodo con il Gruppo BPER per la costituzione di una partnership strategica per la gestione di crediti deteriorati originati da BPER Banca.   |
| 20<br>24    | Nell'ambito del progetto di partnership con il Gruppo BPER, entra a far parte del Gruppo la piattaforma Gardant Bridge Servicing S.p.A., società dotata di licenza ex art. 115 TULPS che svolge attività di special servicing.   |



## 1.2 I valori e il modello di business

Il Gruppo Gardant ha individuato come principi imprescindibili della propria operatività i valori di eticità, imparzialità, onestà, trasparenza, riservatezza e diligenza nei confronti di tutti gli stakeholder con cui la Capogruppo e le Società controllate entrano in contatto nello svolgimento delle proprie attività principali e strumentali. Tali valori sono formalizzati nel Codice Etico e di Comportamento di Gruppo - parte

integrante dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 - che regola il complesso dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che ogni società soggetta a direzione e coordinamento della Capogruppo assume espressamente nell'esecuzione delle proprie attività. Inoltre, qualsiasi soggetto che si trovi ad operare nell'interesse o per conto del Gruppo deve prendere atto e conformarsi ai principi del Codice Etico e di Comportamento, oltre che alla regolamentazione interna ed esterna di riferimento.



### Eticità

Svolgiamo il nostro lavoro con il massimo grado di responsabilità professionale, morale ed etica, astenendoci da qualsiasi pratica e/o comportamento collusivo o abusivo in danno dei nostri stakeholder, tenendo sempre presente la nostra responsabilità sociale.



### Imparzialità

Nelle decisioni che coinvolgono tutti gli stakeholder, poniamo attenzione affinché non si verifichi alcuna discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza/etnia, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alle credenze religiose o ad altri criteri interferenti con i diritti e le libertà fondamentali degli individui sanciti dalla Costituzione.



### Oonestà

Criteri di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto guidano le nostre attività, nel rispetto delle leggi vigenti e dell'etica professionale, rimanendo estranei a qualsiasi pressione interna/esterna verso la realizzazione di interessi differenti dalla nostra missione.



### Trasparenza

Ci impegniamo a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate, in grado di mettere i nostri clienti e, più in generale, tutti gli stakeholder, nella condizione di prendere decisioni in maniera autonoma e consapevole.



### Riservatezza

Tuteliamo la riservatezza delle informazioni e dei dati personali oggetto di trattamento e la protezione delle informazioni acquisite in relazione all'attività lavorativa prestata. Vietiamo l'uso delle informazioni per scopi puramente personali al fine di trarne un indebito profitto per conto proprio e/o per conto di terzi, ovvero in modo da ledere l'immagine e la reputazione del Gruppo.



### Diligenza

Svolgiamo le nostre attività in maniera scrupolosa e professionale, nell'osservanza di tutte le prescrizioni connesse alla prestazione lavorativa e di tutti gli obblighi che, conseguentemente alle mansioni svolte, sono definiti dalle leggi e dai relativi contratti collettivi.



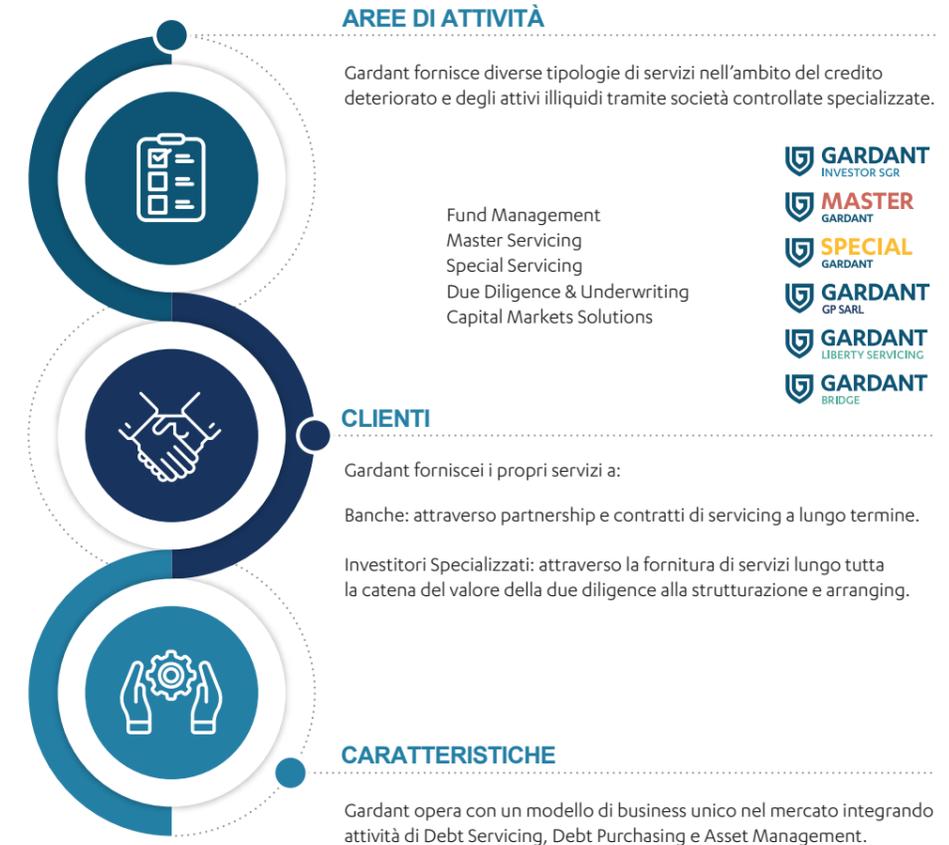
### Environmental, Social & Governance (ESG)

Aggiorniamo periodicamente la nostra vision e i relativi interventi per l'integrazione dei fattori ESG all'interno della nostra operatività e del nostro modello di business, coerentemente con le priorità definite dallo stesso Gruppo e dagli stakeholder di riferimento, e a partire dalle tematiche di sostenibilità considerate più rilevanti.

Nell'osservanza della legge e nel rispetto dei suddetti principi, Il Gruppo Gardant persegue quotidianamente la missione di fornire ai propri clienti soluzioni specializzate nel settore del credito deteriorato e illiquido, con sistemi tecnologici all'avanguardia e un'offerta di servizi innovativi integrati. Il Gruppo si caratterizza, infatti, per una struttura snella e ben delineata, in cui si ripartiscono in maniera distinta ma integrata le diverse aree di attività: il modello di business adottato nel Gruppo Gardant si basa su una specializzazione nelle attività da parte delle diverse società

operative, al fine di valorizzare le competenze all'interno delle stesse, beneficiare delle economie di scala e delle sinergie derivanti da un coordinamento complessivo a livello consolidato. Facendo leva sul know-how, l'esperienza del team di professionisti e l'infrastruttura tecnologica di nuova generazione, il Gruppo si posiziona come partner di riferimento sia per le banche interessate a gestire in maniera più efficiente le proprie attività creditizie deteriorate, sia per gli investitori interessati a opportunità di investimento in questo settore.

## Il modello di business del Gruppo Gardant



## 1.3 Rating

Gli ottimi risultati raggiunti dal Gruppo sono stati valutati positivamente da due primarie agenzie di rating, Fitch Ratings e S&P, con un giudizio di eccellenza che riflette:

- la capacità di definire e realizzare una sostanziale crescita del business;
- la qualità del management team del Gruppo Gardant;
- l'organizzazione funzionale, supportata da un efficiente modello di governance;
- il continuo focus sullo sviluppo di sistemi ICT;
- l'abilità di gestire portafogli complessi.

In data 21 luglio 2023, **Fitch Ratings** ha confermato i rating **'CSS2+' e 'RSS2+'**, rispettivamente per le attività di commercial e residential special servicing. È stato, inoltre, confermato il rating a **'MS2+'** per l'attività

di master servicer di crediti garantiti da ipoteca e unsecured in Italia. L'agenzia ha rimosso il Rating Watch Evolving dalle attività del Gruppo.

In data 7 febbraio 2023, l'agenzia di rating **Standard & Poor** ha confermato il rating **Above Average** complessivo per le attività di master servicing e special servicing del Gruppo nella gestione di mutui ipotecari residenziali, prestiti ipotecari commerciali e titoli garantiti da attività. L'outlook è confermato Stabile.

Attualmente i rating rilasciati dalle due agenzie sono:

| Rating Agency        | Special Servicer Rating | Master Servicer Rating |
|----------------------|-------------------------|------------------------|
| <b>S&amp;P</b>       | Above Average           | Above Average          |
| <b>Fitch Ratings</b> | RSS2+ / CSS2+           | MS2+                   |



# La strategia di sostenibilità del Gruppo Gardant

- 2.1 Le tematiche rilevanti di sostenibilità
- 2.2 L'ESG Master Plan 2021-2023
- 2.3 I piani di allineamento alle aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali
- 2.4 L'impegno verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile

Nel 2021 il Gruppo Gardant ha intrapreso un percorso di integrazione della sostenibilità nella propria strategia di business, riconoscendone il valore in termini di impatto sui propri stakeholder di riferimento e di posizionamento strategico e commerciale.

Già dal momento della propria costituzione, il Gruppo ha adottato una strategia di sostenibilità a livello consolidato finalizzata a promuovere nel processo decisionale e nell'operatività le tematiche ambientali, sociali e di governance connesse all'attività del Gruppo, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di un futuro sostenibile.

A tale scopo, Gardant si è dotata di una struttura, di presidi e di strumenti di governance dedicati alla supervisione e alla gestione di queste tematiche. La Società in particolare ha avviato una serie di attività finalizzate a presidiare il tema della sostenibilità come l'istituzione del Comitato per la Sostenibilità, la redazione e adozione di una policy di riferimento di Gruppo sui temi ESG (la "Policy ESG") e di una policy di investimento responsabile (la "Policy SRI").

Il Report di Sostenibilità 2023 (il "Report"), redatto per il terzo anno consecutivo su base volontaria facendo riferimento ai Global Sustainability Reporting Standards (GRI Standards), ha dunque l'obiettivo di dare visibilità alla strategia adottata dal Gruppo e condividere con i propri stakeholder gli importanti risultati raggiunti verso:

- le persone;
- l'ecosistema di partner, fornitori e clienti;
- la comunità;
- l'ambiente.

## 2.1 Le tematiche rilevanti di sostenibilità

Le tematiche rilevanti, identificate nella Policy ESG, rappresentano i pilastri su cui si fonda la sostenibilità del Gruppo ovvero le aree di interesse su cui Gardant ha scelto di impegnarsi:

- governance e accountability;
- responsabilità e trasparenza nel business;
- impatti ambientali diretti e indiretti;
- fornitori e catena del valore;
- coinvolgimento e impegno per la comunità;
- sviluppo delle risorse umane;
- compliance per la finanza sostenibile;
- comunicazione e dialogo con gli stakeholder.

Si riporta di seguito la descrizione delle singole tematiche mentre si rimanda al paragrafo e ai capitoli successivi del presente Report per approfondire gli impegni assunti e realizzati dal Gruppo nell'ultimo triennio e, nello specifico, quanto è stato realizzato nel corso dell'anno 2023.



### Governance e accountability

Rappresenta l'insieme coordinato di responsabilità, strumenti e azioni per l'attuazione coerente della vision del Gruppo rispetto ai temi di sostenibilità. La creazione dell'architettura di riferimento, che permette il governo e l'assunzione di responsabilità delle azioni intraprese e da intraprendere, è il primo impegno assunto da Gardant. La



continuità è garantita attraverso il monitoraggio dell'efficacia delle attività avviate e l'implementazione di eventuali iniziative rispetto all'evoluzione del contesto di riferimento, tra cui l'adesione ad una normativa sempre più incentrata sulle tematiche di sostenibilità.



### Responsabilità e trasparenza nel business

Il Gruppo riconosce il valore di un approccio responsabile e sostenibile del proprio business e si impegna ad adottare strumenti e iniziative appropriate per integrare, ove più rilevanti, i fattori ESG nella propria operatività. Pertanto, il Gruppo si impegna nell'adozione di:

- *leading practice* di settore e principi di buona condotta con riferimento alle attività di recupero credito, a partire dall'allineamento con il Codice UNIREC;
- un approccio proattivo nel recupero delle posizioni creditizie per ripristinare (o risanare), ove possibile, le condizioni di continuità dei soggetti debitori e di rientro "in bonis" della relativa posizione di debito;
- strumenti e metodologie appropriati per la valutazione e gestione dei rischi e dei fattori di sostenibilità nella gestione degli asset investiti, nonché il loro costante aggiornamento in base all'evoluzione del mercato di riferimento;
- prassi di buona governance ed efficienza nelle attività di master servicing, con l'obiettivo di garantire la corretta, tempestiva ed efficiente gestione amministrativa dei crediti e di assistere il debitore rispetto all'avvenuto trasferimento della sua posizione debitoria (oppure di garantire nei confronti del debitore la trasparenza dell'avvenuto trasferimento della sua posizione).

Con particolare riferimento alle attività di investimento di Gardant SGR, infine, è stata adottata una specifica politica di investimento responsabile o Policy SRI (Social Responsible Investment) oggetto di aggiornamento periodico, per definire e guidare l'impegno nelle attività di fund management (si veda, per ulteriori dettagli, il capitolo 3 "La sostenibilità nel business").



### Impatti ambientali diretti e indiretti

Il Gruppo ha identificato due principali ambiti di attività dedicati alla sostenibilità ambientale:

- gli impatti ambientali diretti generati nello svolgimento delle proprie attività, riconducibili al consumo di materiali, alla gestione dei rifiuti, alle emissioni e all'assetto sostenibile delle sedi del Gruppo;
- il costante monitoraggio degli asset detenuti in portafoglio al fine di mappare, per quanto possibile, l'impatto ambientale dei beni per i quali il Gruppo, anche per il tramite delle proprie controllate, ha acquisito la proprietà, pianificando e realizzando connessi interventi di manutenzione e riqualificazione a seconda delle specifiche circostanze.



### Catena del valore e fornitori

Gardant formalizza il proprio approccio alla sostenibilità anche attraverso il dialogo con fornitori e partner commerciali e includendo le tematiche di sostenibilità nei processi di selezione, valutazione e approvvigionamento, al fine di riconoscere e premiare le buone performance ESG in linea con la propria strategia.

In particolare il Gruppo, nelle fasi di valutazione e selezione dei propri fornitori, concretizza il proprio approccio nella somministrazione, per le forniture di importo più rilevante, di un questionario composto da domande suddivise per le tre aree di sostenibilità (environmental, social e governance) che viene sottoposto sia ai nuovi fornitori in fase di selezione, con l'obiettivo di garantire una comprensione dei loro processi interni in relazione alle tematiche ESG, sia ai fornitori con i quali intrattiene rapporti di lungo periodo al fine di monitorare il loro approccio alla sostenibilità. Le tematiche approfondite all'interno del questionario sono ad esempio, la presenza di un Codice Etico, la valutazione degli impatti ambientali, la presenza di politiche o prassi di gestione per garantire l'inclusione, lo sviluppo e la formazione del personale, il welfare aziendale, eventuali certificazioni di sostenibilità, ecc.

Il fine del questionario è infatti quello di orientare la scelta e la valutazione dei fornitori da parte del Gruppo verso supplier più virtuosi da un punto di vista della sostenibilità.



### Coinvolgimento e impegno per la comunità

In aggiunta all'impegno assunto nello svolgere il business del recupero crediti e degli investimenti seguendo una condotta responsabile, il Gruppo, per il tramite della Capogruppo e delle singole società, intende promuovere iniziative che abbiano un impatto positivo a livello sociale e supportino le comunità locali, attraverso il coinvolgimento delle proprie persone in progetti a scopo benefico, la promozione del volontariato aziendale, di attività di beneficenza e attività sportive.



### Sviluppo delle risorse umane

Gardant supporta, attraverso un processo integrato, l'ingresso dei nuovi colleghi favorendo la conoscenza del Gruppo, della sua cultura e dei suoi valori. Tutti gli attori coinvolti sono chiamati a contribuire in prima persona al percorso di on boarding del nuovo collega, per dare grande valore a questo momento che permette alle nuove risorse di sentirsi sin da subito parte dell'azienda, respirando i valori e la cultura che contraddistinguono il Gruppo.

La responsabilità verso i dipendenti rappresenta per il Gruppo la capacità di valorizzare le proprie risorse nel rispetto della persona e dei diritti fondamentali. Dunque, la società si impegna:

- nel continuo sviluppo di politiche e soluzioni di welfare

aziendale ovvero di pratiche che garantiscano il benessere e la sicurezza sul luogo di lavoro;

- nella formazione continua e nell'accrescimento delle competenze per garantire un progressivo sviluppo professionale;
- nel rispetto della Diversity & Inclusion, anche nei processi di recruiting.



### Compliance per la finanza sostenibile

Il Gruppo riconosce e supporta il ruolo crescente della sostenibilità nell'ambito dei servizi finanziari, impegnandosi ad adempiere attivamente alla normativa applicabile, a partire dalla disclosure trasparente delle proprie performance di sostenibilità e del proprio approccio alla gestione dei fattori ESG con riferimento alle attività di investimento. Inoltre, come parte del proprio impegno in tema di sostenibilità, Gardant SGR si è dotata della Policy SRI dedicata e di una normativa interna per integrare i fattori ESG sia nei processi di investimento che nell'operatività della SGR. In linea con i principi definiti da tali politiche e dal quadro normativo e di mercato, la SGR rafforza la tutela degli investitori finali offrendo piena trasparenza sui propri obiettivi e performance di sostenibilità e integrando nelle proprie informative tutte le rendicontazioni richieste dai regolamenti in vigore, in particolare dal Regolamento (UE) 2088/2019 - SFDR.



### Comunicazione e dialogo con gli stakeholder

Il Gruppo si impegna non soltanto a rendicontare ma anche a condividere e dare visibilità, attraverso un'attività di comunicazione esterna annuale e un piano di comunicazione dedicato, a focus e "casi-studio" mirati alla valorizzazione delle buone pratiche dallo stesso adottate, attraverso i seguenti canali:

- own media (siti internet corporate);
- social network (LinkedIn pagina corporate del Gruppo);
- comunicazione esterna attraverso i media e attività di relazioni istituzionali;
- comunicazione interna.

## 2.2 L'ESG Master Plan 2021-2023

Come anticipato, sin dalla sua fondazione il Gruppo ha definito una strategia di sostenibilità con la convinzione che l'attenzione verso le tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) sia in primis un dovere morale e istituzionale, oltre che uno strumento mediante il quale rafforzare il proprio modello di business e posizionamento sul mercato e generare valore condiviso per tutti gli stakeholder.

La strategia di sostenibilità del Gruppo si è concretizzata nella redazione dell'ESG Master Plan 2021-2023 (il "Piano"), approvato dal primo Consiglio di Amministrazione riunitosi per l'avvio di Gardant S.p.A. il 27 luglio 2021, all'interno del quale sono stati definiti gli obiettivi di sviluppo sociale, ambientale e di governance e individuati i progetti prioritari



per la realizzazione delle ambizioni del Gruppo Gardant nel medio-lungo periodo.

Il Piano, che ha un taglio strategico, tattico e operativo su un orizzonte temporale di tre anni, è stato sviluppato con l'obiettivo di rendere la sostenibilità parte integrante della politica di crescita del Gruppo e rafforzare l'impegno di Gardant nell'adottare azioni che migliorino costantemente le proprie performance ESG.

A livello operativo, qui di seguito vengono riportate le principali tappe che hanno portato alla redazione del Piano triennale:

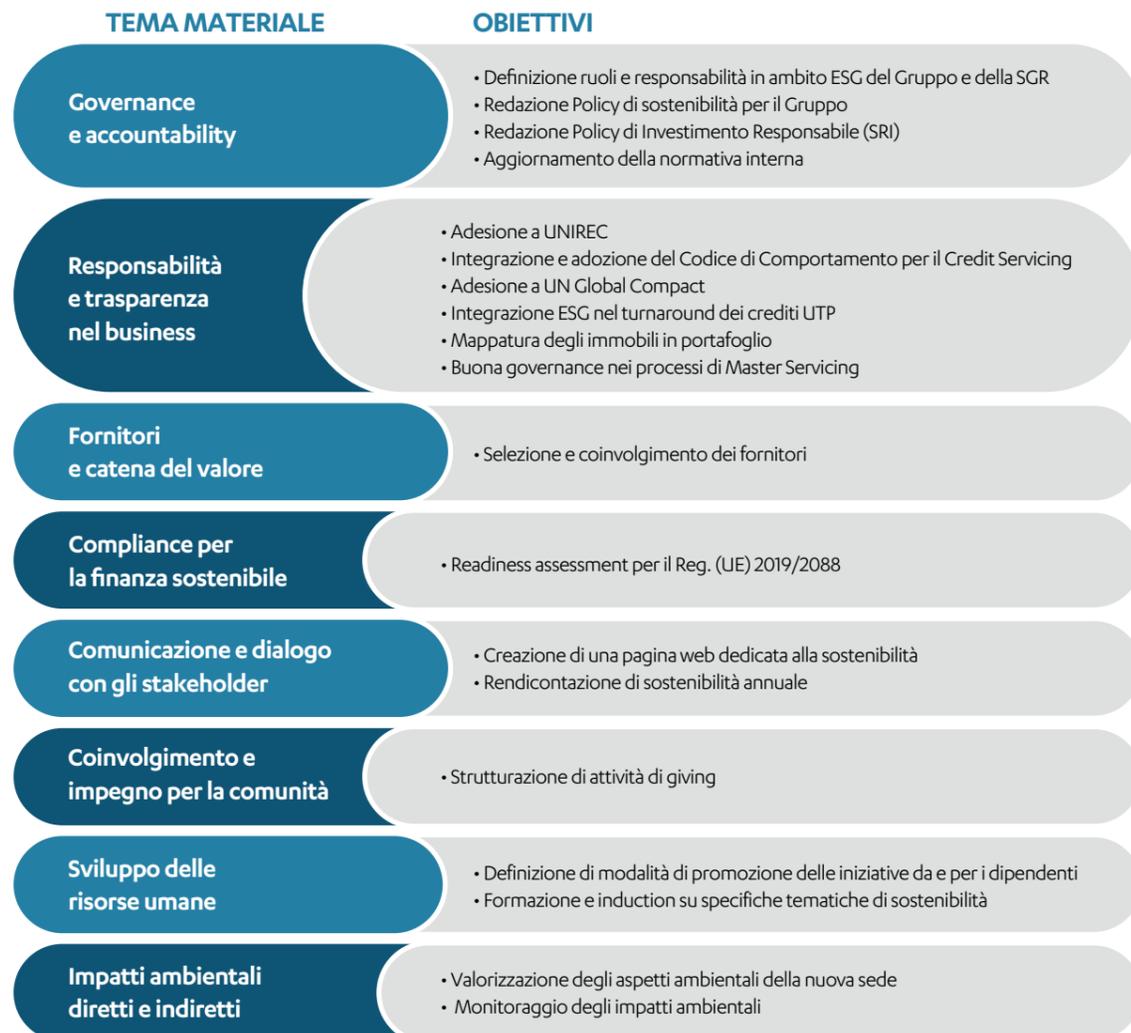
- analisi di contesto e benchmark secondo i seguenti criteri: struttura di governance, adesione ad iniziative internazionali in ambito ESG, presenza di politiche ESG, strategia ESG nei prodotti e negli investimenti e trasparenza nella comunicazione delle proprie performance di sostenibilità;
- coinvolgimento delle strutture operative, attraverso interviste e approfondimenti che hanno visto la realizzazione di:
  - > induction ai referenti del Gruppo, identificati nell'ambito della stessa progettualità, per fornire un quadro introduttivo sulla tematica e sulle ricadute su ciascuna area di business;
  - > interviste one-to-one mirate ad approfondire la conoscenza e la sensibilità rispetto a tali tematiche, nonché di ottenere una

migliore comprensione delle iniziative già implementate e delle potenzialità nell'integrazione delle tematiche ESG;

- > focus group per valutare l'effettiva fattibilità delle azioni di integrazione delle tematiche ESG, analizzando quanto proposto e definendo il dettaglio dei contenuti.
- redazione del Master Plan e delle azioni proposte, declinate in termini di complessità, individuando gli ambiti di business interessati (e.g. Business e Strategia, Organizzazione & HR, Documentale, IT e altre risorse).

Si è trattato dunque di un lavoro strutturato e articolato, realizzato con il coinvolgimento diretto del middle management che, oltre ad avere contribuito a diffondere all'interno del Gruppo i valori della sostenibilità, ha permesso di ingaggiare a vari livelli i responsabili delle strutture operative nell'identificazione delle aree più rilevanti e nella definizione del posizionamento del Gruppo. Inoltre, attraverso l'alternanza tra l'attività di working group tematici e momenti di condivisione plenaria, è stato possibile rendere gli obiettivi definiti parte integrante dell'operatività degli uffici.

Si riporta di seguito una rappresentazione dell'ESG Master Plan 2021-2023 con il dettaglio dei relativi obiettivi, ciascuno dei quali collegato alle tematiche rilevanti identificate dal Gruppo e formalizzate all'interno della Policy ESG.



## 2.3 I piani di allineamento alle aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali

L'8 aprile 2022 la Banca d'Italia ha emanato le "Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali" (le "Aspettative"), documento che fornisce indicazioni non vincolanti agli intermediari bancari e finanziari vigilati in merito all'integrazione dei rischi climatici e ambientali (fisici e di transizione) nelle strategie aziendali, nei sistemi di governo, controllo e gestione dei rischi e nell'informativa al mercato.

L'obiettivo primario di tali Aspettative è quello di garantire che gli intermediari vigilati si impegnino attivamente nell'affrontare i rischi derivanti dal cambiamento climatico e dall'impatto ambientale, al fine di promuovere la stabilità finanziaria e sostenere una transizione verso un'economia più sostenibile.

Pertanto, in seguito alla loro pubblicazione, le società del Gruppo vigilate, Gardant Investor SGR e Master Gardant, hanno entrambe predisposto un **Piano d'Azione per il triennio 2023-2025** (i "Piani") formalizzando le iniziative volte ad assicurare il progressivo allineamento alle Aspettative e a rafforzare i diversi profili evidenziati dall'Autorità di Vigilanza.

Tali Piani, approvati a marzo 2023 dai Consigli di Amministrazione di Master Gardant e Gardant Investor SGR, costituiscono una base di riferimento per la realizzazione di tutte le iniziative in ambito rischi climatici e ambientali e saranno costantemente aggiornati, al fine di recepire lo stato di avanzamento delle attività programmate e gli eventuali ulteriori interventi che dovessero essere adottati in una fase successiva, anche con riferimento alle novità normative attese. L'elaborazione dei Piani ha previsto l'istituzione e la conseguente attività di appositi gruppi di lavoro, composti dai Responsabili delle funzioni delle due società.

Partendo quindi dalla predisposizione del Piano di Azione è stato avviato un percorso di progressivo allineamento alle aspettative sui rischi climatici e ambientali che ha riguardato 3 aree professionali qui di seguito descritte.

- Governance e assetto strategico, tramite:
  - > nomina dei responsabili dei rischi climatici ambientali di Master Gardant e Gardant Investor SGR;
  - > erogazione di corsi formativi sui rischi climatici e ambientali dedicati agli organi aziendali;
  - > svolgimento di un assessment di materialità al fine di individuare i potenziali impatti e le aree di vulnerabilità.
- Sistema organizzativo e processi operativi, mediante:
  - > aggiornamento della normativa interna;
  - > definizione di un piano formativo sui rischi climatici e ambientali dedicato ai dipendenti della società;
  - > rafforzamento dei presidi di verifica/controllo di secondo e terzo livello.
- Sistema di gestione dei rischi, attraverso:
  - > integrazione nella reportistica periodica e nel framework di risk management di metriche e indicatori per la valutazione dei rischi ambientali e climatici, fisici e di transizione.

## 2.4 L'impegno verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile

Il Gruppo riconosce l'importanza e sostiene i 17 Sustainable Development Goals (SDGs) introdotti dall'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile. In particolare, ha selezionato gli obiettivi inerenti al proprio ambito di azione e rispetto ai quali si impegna in via prioritaria nella conduzione delle proprie attività:

- **SDG 3:** garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età;
- **SDG 4:** garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti;
- **SDG 8:** promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti;
- **SDG 9:** costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione.

3 SALUTE E BENESSERE



Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione



# Governance per la sostenibilità

3.1  
Ruoli e responsabilità

3.2  
Il corpo normativo e regolamentare interno

3.3  
Compliance e trasparenza

3.3.1  
Sistema dei controlli interni

3.3.2  
Il Modello di Organizzazione,  
Gestione e Controllo

3.3.3  
Codice Etico e di Comportamento

3.3.4  
Whistleblowing

3.3.5  
Antiriciclaggio e contrasto al  
finanziamento del terrorismo

3.4  
Privacy e sicurezza dei dati



Nella riunione di insediamento del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, il 27 luglio 2021 è stata costituita, accanto alla governance di Gruppo, la struttura di governance per la sostenibilità attraverso l'istituzione del Comitato per la Sostenibilità, la creazione della figura professionale dell'ESG manager, la costituzione di gruppi di lavoro interfunzionali e l'approvazione dei relativi strumenti di governo.

### 3.1 Ruoli e responsabilità

Di seguito si descrivono i principali ruoli e responsabilità che caratterizzano la governance di sostenibilità del Gruppo:

- il **Presidente** di Gardant S.p.A., ha il compito di promuovere e definire gli indirizzi strategici e la vision del Gruppo in tema di sostenibilità, nonché di supervisionare il rispetto delle linee guida stabilite e il corretto svolgimento delle attività e dei relativi risultati. Inoltre, si occupa di approvare tutti i documenti di impegno in ambito ESG a livello di Gruppo;
- il **Comitato per la Sostenibilità**, presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, ha il compito di promuovere progetti di responsabilità sociale, di definire e aggiornare la strategia di sostenibilità sulla base della vision del Gruppo, nonché di definire e monitorare l'implementazione delle relative azioni e iniziative. Sono coinvolte le posizioni apicali della Capogruppo e di Gardant SGR, a testimonianza della volontà di permeare con la cultura della sostenibilità le decisioni e l'operatività del Gruppo nel suo complesso;
- la **struttura "ESG, Communication and External Relations"**, la quale supporta il Comitato per la Sostenibilità mediante il monitoraggio delle evoluzioni del contesto normativo e delle priorità del Gruppo in tema di sostenibilità, assicura il coordinamento ed il corretto svolgimento delle iniziative e cura la raccolta, l'elaborazione e la comunicazione delle performance in relazione alle tematiche ESG più rilevanti, a partire dalle informazioni ricevute dai working group e dal Comitato per la Sostenibilità;
- gli **ESG Working Group** che, composti dai responsabili degli uffici

operativi e di staff, hanno l'incarico di stabilire le modalità operative per l'implementazione delle iniziative definite dal Comitato per la Sostenibilità utili a integrare i fattori ESG.

Inoltre, nel 2023, nell'ambito del percorso di progressivo allineamento alle Aspettative sui Rischi Climatici e Ambientali della Banca d'Italia, sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione delle rispettive società i **Responsabili dei rischi climatici e ambientali** di Master Gardant e Gardant Investor SGR. Essi hanno il compito di supportare e supervisionare, di concerto con le strutture aziendali competenti, la definizione e implementazione delle attività e delle metodologie volte a gestire e monitorare i rischi climatici e ambientali.

### 3.2 Il corpo normativo e regolamentare interno

Il Gruppo, per il tramite della Capogruppo e delle singole società, si è dotato di un corpo normativo specifico in tema di sostenibilità così composto:

- codice etico e di comportamento di Gruppo;
- modello 231 delle società del Gruppo;
- regolamento in materia di segnalazione di comportamenti illegittimi (whistleblowing) di Gruppo;
- policy ESG della capogruppo, con valenza a livello di Gruppo;
- policy SRI (Social Responsible Investment) di Gardant Investor SGR.

Inoltre, il Gruppo ha adottato altri documenti rilevanti in tema di integrazione dei fattori ESG:

- codice di comportamento nella gestione e recupero dei crediti;
- policy di sicurezza informatica;
- policy operazioni con soggetti collegati e in conflitto di interesse di Master Gardant e Gardant Investor SGR;
- policy in materia di prevenzione del rischio di riciclaggio e di

finanziamento del terrorismo;

- regolamento in materia di segnalazione di comportamenti illegittimi (whistleblowing);
- policy sulla protezione dati personali;
- policy media, events and social media;
- policy per le attività di charity.

Nel 2023 il Gruppo ha lavorato alla stesura di una policy in ambito gestione degli investimenti pubblicitari (Advertising) e delle sponsorizzazioni, approvata nel primo semestre 2024.

### 3.3 Compliance e trasparenza

Trasparenza, onestà, correttezza e rispetto delle norme sono le basi per creare delle solide e durature relazioni con tutti gli stakeholder: investitori, titolari di posizioni debitorie, fornitori, Autorità di Vigilanza e istituzioni pubbliche. In questo senso, l'approccio del Gruppo alla legalità mira a rispondere ai diversi obblighi normativi che disciplinano l'attività finanziaria e a prevenire il rischio di non conformità alle leggi e ai regolamenti.

Il Gruppo adotta un approccio alla compliance strutturato e uniforme che tiene conto della rilevanza strategica per Gardant di garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi e delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria e il rispetto della normativa applicabile.

Due società del Gruppo sono sottoposte alla supervisione diretta delle Autorità di Vigilanza: Master Gardant, iscritta all'Albo Unico tenuto da Banca d'Italia ex art. 106 del TUB, e Gardant Investor SGR, soggetta invece alla vigilanza di Banca d'Italia e Consob (art. 12 e 73 TUF) in quanto società di gestione del risparmio iscritta all'Albo Unico tenuto da Banca d'Italia art. 35 TUF, sezione gestori di FIA.

La corporate governance dell'intero Gruppo è pertanto incentrata sui principi di corretta e trasparente gestione dell'attività d'impresa e di attenzione ai rischi finanziari, operativi e reputazionali. La Capogruppo ha la responsabilità di assicurare la coerenza complessiva dell'assetto di governo del Gruppo attraverso l'attività di direzione e coordinamento delle società che ne fanno parte.

Il modello di governo di Gardant prevede:

- la focalizzazione delle strutture e del personale di business della società sulle attività di debt purchasing e debt servicing;
- l'accentramento delle attività di supporto necessarie al funzionamento delle società controllate operative, sulla base di distinti contratti di esternalizzazione di servizi di "corporate center", in ottemperanza, per quanto riguarda rispettivamente le controllate Master Gardant e Gardant Investor SGR, alle disposizioni di cui alla Circolare di Banca d'Italia del 13 marzo 2015, n. 288 e al Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019;
- una struttura di controllo accentrata per il supporto e il coordinamento dei controlli delle società del Gruppo, ferme restando l'autonomia e l'indipendenza delle Funzioni di Controllo delle società sottoposte a vigilanza da parte delle Autorità competenti.

La Capogruppo è dotata di un modello di amministrazione e controllo che prevede il Consiglio di Amministrazione, in qualità di organo con

funzione di supervisione strategica, e il Collegio Sindacale, con funzione di controllo. Entrambi gli Organi sono di nomina assembleare. È, inoltre, prevista la nomina di un Amministratore Delegato/Direttore Generale, per sovrintendere alla gestione corrente di Gardant e curare l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

Sono stati inoltre costituiti i seguenti Organismi e Comitati:

- Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001;
- Comitato Controlli Interni e Rischi;
- Funding & Treasury Meeting;
- Comitato per la Sostenibilità;
- Weekly Business Meeting;
- Investment Committee;
- Data Gardant Lab;
- Comitato di Crisi.

In particolare, l'impianto organizzativo che consente di realizzare i sopracitati obiettivi di trasparenza, onestà, correttezza e rispetto delle norme è composto da diverse componenti di natura organizzativa, normativa e procedurale. Se ne riportano di seguito le parti principali (approfondite nei paragrafi che seguono) che, sebbene siano tutte ben delineate, costituiscono nell'insieme un'infrastruttura unica e ben integrata:

- sistema dei controlli interni;
- modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001;
- codice etico e di comportamento;
- whistleblowing;
- anticiclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo;
- gestione reclami.

#### 3.3.1 Sistema dei controlli interni

Il Sistema dei Controlli Interni è lo strumento del Gruppo attraverso il quale avviene il presidio dell'assunzione e della gestione nel continuo dei rischi e viene assicurata la conformità dei processi aziendali al contesto regolamentare interno/esterno di riferimento.

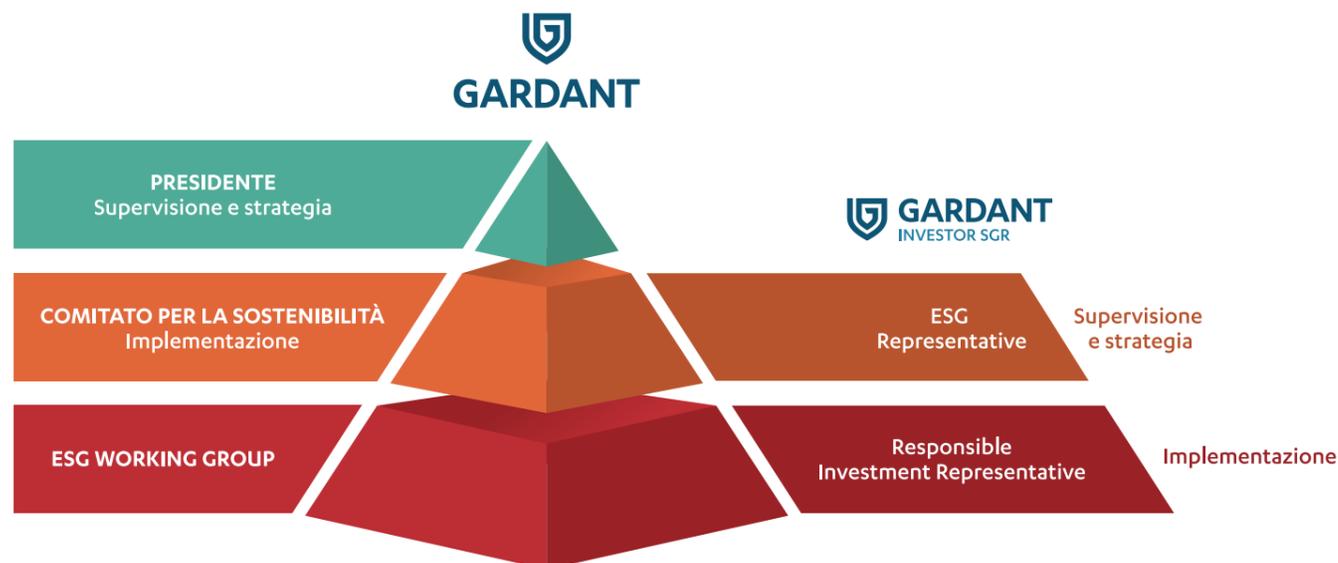
Riguarda presidi organizzativi con funzioni aziendali deputate e processi che coinvolgono tutte le strutture aziendali delle società del Gruppo. Ciò avviene attraverso la definizione, applicazione ed evoluzione di meccanismi, metodologie e strumenti in grado di identificare, misurare/valutare e gestire/mitigare i rischi rilevanti a cui il Gruppo è esposto (in ottica attuale e prospettica). È prevista, inoltre, un'adeguata informativa agli organi aziendali.

#### Le funzioni: mission, ruoli e responsabilità

La mission delle funzioni di compliance del Gruppo, nell'ambito della gestione del rischio di non conformità, consiste nell'assicurare un'efficace individuazione e valutazione del detto rischio a cui le società possono essere esposte. Ciò viene perseguito seguendo un approccio risk-based, con l'obiettivo di: (I) garantire la conformità alle regole, (II) evitare il rischio di sanzioni, (III) migliorare l'immagine del Gruppo, (IV) prevenire il danno reputazionale e il danno d'immagine e, infine, (V) accrescere la fiducia degli stakeholder.

Le funzioni di compliance sono istituite presso le due società vigilate, Master Gardant e Gardant Investor SGR.

## Governance di sostenibilità





La funzione Group Controls garantisce il coordinamento dell'intero Sistema dei Controlli Interni del Gruppo, ferme restando l'autonomia e l'indipendenza delle funzioni di controllo delle due società vigilate.



Le funzioni di controllo delle due società vigilate operano seguendo un proprio regolamento e processo di compliance, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Sinteticamente, il modello organizzativo delle due società, Master Gardant e Gardant Investor SGR, prevede per la gestione del processo di compliance:

- l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione del compito di approvare e di supervisionare il sistema di gestione del rischio di compliance, insieme al Collegio Sindacale;
- l'attribuzione a tutti i dipendenti e, in particolare, ai responsabili delle strutture organizzative delle società di Gardant, della responsabilità del rispetto delle normative esterne ed interne di riferimento;
- l'istituzione di un'apposita funzione incaricata della gestione del rischio di non conformità: la funzione Compliance & AML in Master Gardant e la funzione Compliance & AML in Gardant Investor SGR;
- l'individuazione e la distinzione di ruoli e responsabilità ai fini della gestione del rischio, a tutti i livelli dell'organizzazione.

La funzione di compliance di Master Gardant ha il compito di:

- identificare nel continuo le norme applicabili alle società del Gruppo in cui svolgono la propria attività, valutandone l'impatto sui processi e sulle procedure aziendali;
- definire specifiche misure organizzative per la verifica della conformità delle attività e dei processi alle norme di etero-regolamentazione (leggi e regolamenti) e auto-regolamentazione (codici di condotta, codici etici) da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli di Amministrazione;

- predisporre le misure organizzative di dettaglio per l'applicazione dei principi e delle politiche stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, in merito alla gestione del processo di compliance;
- assicurare l'aggiornamento del compliance risk assessment a seguito di rivisitazioni della normativa esterna ovvero di modifiche organizzative interne;
- verificare che le misure organizzative interne siano capaci di assicurare il rispetto di tutti gli obblighi normativi e di quelli stabiliti dalla regolamentazione interna;
- predisporre il piano annuale delle attività e svolgere le verifiche e i follow-up programmati;
- predisporre la reportistica sullo stato di conformità delle società vigilate e delle società del Gruppo che svolgono attività in nome e per conto delle suddette società; tale reportistica dovrà essere portata a conoscenza degli altri Componenti dello SCI della società e delle strutture organizzative interessate nonché della Direzione Group Controls;
- fornire consulenza e assistenza nei confronti degli organi aziendali in tutte le materie in cui assume rilievo il rischio di non conformità;
- effettuare la valutazione ex ante della conformità alla regolamentazione applicabile per tutti i progetti innovativi (inclusa l'operatività in nuovi prodotti o servizi) che la società intende intraprendere;
- supervisionare la prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse sia tra le diverse attività svolte dalla società sia con riferimento ai dipendenti e agli esponenti aziendali, verificando l'esistenza e l'affidabilità nel continuo delle procedure e dei sistemi di prevenzione dei conflitti adottati;
- partecipare, congiuntamente alle altre funzioni di controllo, alle attività di monitoraggio nel continuo del rischio reputazionale;
- contribuire all'organizzazione di attività di formazione del personale sulle disposizioni normative applicabili alle società del Gruppo, al fine di diffondere una cultura aziendale improntata ai principi di onestà, correttezza e rispetto delle norme.

La funzione di Compliance di Gardant Investor SGR svolge attività riconducibili ai seguenti ambiti:

- controllare e valutare regolarmente che la struttura organizzativa e le procedure adottate dalla società siano adeguate ed efficaci al fine di prevenire e individuare le ipotesi di mancata osservanza degli obblighi posti dalle disposizioni in materia di gestione collettiva del risparmio;
- controllare e valutare regolarmente che le misure adottate per rimediare a eventuali carenze nell'adempimento degli obblighi normativi e nel rispetto delle procedure adottate dalla società siano adeguate ed efficaci sotto il profilo del rischio di non conformità;
- fornire consulenza e assistenza ai soggetti rilevanti incaricati dei servizi, ai fini dell'adempimento degli obblighi posti dalla normativa di riferimento;
- identificare in via sistematica le disposizioni in materia di gestione collettiva nonché quelle di recepimento delle direttive comunitarie (nella specie, AIFMD e MiFID II) e delle relative misure di attuazione applicabili alla società, comprese eventuali misure di autoregolamentazione a cui la società si sia espressamente conformata, e valutare l'impatto delle stesse – nonché delle relative modifiche – sulle procedure aziendali;
- identificare gli specifici rischi di non conformità a cui la Società è esposta in relazione alla normativa di riferimento e valutare il livello di correttezza delle metodologie di gestione di tali rischi;
- identificare le situazioni di conflitto di interesse e definire idonee

- misure organizzative per la loro efficace gestione, ivi inclusi eventuali conflitti di interesse correlati all'allocazione di deleghe e poteri nell'ambito della struttura organizzativa, sia con riferimento alle risorse interne, sia con riferimento agli esponenti aziendali;
- verificare la conformità alle disposizioni applicabili dei regolamenti dei fondi gestiti dalla Società, prima della loro istituzione ovvero dell'adozione di modifiche riguardanti i medesimi;
- partecipare al processo di composizione dei reclami presentati dagli investitori, mediante valutazione preventiva della fondatezza degli stessi e delle possibili modalità di gestione, con tenuta del relativo registro;
- assicurare la tempestiva informativa al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale in merito a qualsiasi grave irregolarità dallo stesso riscontrata nel corso delle attività eseguite durante le verifiche periodiche, oltre al reporting periodico;
- assicurare la periodica condivisione al Responsabile Risk Management e al Responsabile Internal Audit delle risultanze delle attività di verifica e di monitoraggio svolte, ciascuno in base ai propri profili di competenza e responsabilità.

#### I livelli di controllo

All'interno del modello organizzativo di riferimento del Gruppo, il Sistema dei Controlli Interni si struttura su tre livelli; in particolare:

- **Group Controls** supervisiona l'armonizzazione dei modelli e dei processi di identificazione, misurazione e monitoraggio dei rischi, assicurando un adeguato livello di indipendenza nello svolgimento e nell'esecuzione delle attività di controllo;
- la funzione **Risk Management in Master Gardant** ha l'obiettivo di definire, secondo un approccio risk-based, le politiche di gestione dei rischi, le relative procedure e le modalità di rilevazione e controllo, verificandone l'adeguatezza nel continuo;
- la funzione **Compliance & AML in Master Gardant** ha l'obiettivo di assicurare la valutazione (ex ante ed ex post) di adeguatezza delle misure organizzative interne al fine di prevenire la violazione di norme imperative (leggi e regolamenti) e di autoregolamentazione (statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina);
- la funzione **Risk Management in Gardant Investor SGR** ha l'obiettivo di assicurare la valutazione e il presidio, sia correnti che prospettici,

- delle diverse tipologie di rischio, nonché la definizione e implementazione dei controlli di secondo livello;
- la funzione **Compliance & AML di Gardant Investor SGR** ha l'obiettivo di controllare e valutare periodicamente l'adeguatezza e l'efficacia delle misure, delle politiche e delle procedure adottate dalla Società rispetto alla Direttiva 2011/61/UE ("AIFMD").

#### Principali attività svolte nel 2023

Nel corso del 2023 le funzioni di compliance hanno condotto specifiche attività di verifica, coerentemente con i piani annuali delle attività approvati dai Consigli di Amministrazione delle rispettive società.

Per quanto riguarda Master Gardant, la funzione Compliance ha svolto molteplici attività, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- advisory: attività di monitoraggio della normativa, latu sensu intesa, applicabile e rilevante per Master Gardant e per le società del Gruppo che, in virtù di contratti di esternalizzazione/di servizi, svolgono attività in nome e per conto di Master Gardant stessa;
- assurance: attività di validazione della normativa interna prima della sua emanazione, laddove la stessa risulti condizionata da disposizioni normative o da cambiamenti organizzativi;
- risk assessment: congiuntamente alle altre Funzioni Aziendali di Controllo, aggiornamento del risk assessment integrato della Società;
- controlli: svolgimento delle verifiche previste nel proprio Piano delle attività per l'esercizio 2023 e delle attività di follow-up in relazione ai piani di azione formulati a conclusione delle verifiche svolte nel corso del 2021 e del 2022 nonché monitoraggio degli interventi previsti dal "Piano di allineamento alle Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali della Società";
- reporting: predisposizione, con cadenza semestrale, dei flussi informativi in merito all'esito delle attività di verifica svolte a beneficio del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001;
- formazione: attività formative a richiesta in relazione a specifiche tematiche come, ad esempio, la gestione dei conflitti d'interesse;
- altre attività: (i) predisposizione e aggiornamento delle misure organizzative di cui la Funzione Compliance risulta owner ("Regolamento in materia di trasparenza"; "Policy di approvazione di nuovi prodotti e

## Il Sistema dei Controlli Interni nel Gruppo Gardant





servizi e inserimento in nuovi mercati”; “Regolamento per la gestione del rischio di compliance” e il “Processo per la gestione del rischio di compliance”); (II) rilascio, in due circostanze, di appositi pareri di conformità in relazione a nuovi prodotti o servizi che la società intendeva offrire; (III) compilazione del Registro dei conflitti di interesse e contestuale verifica del rispetto dell’iter istruttorio/deliberativo previsto; (IV) coinvolgimento e partecipazione nell’ambito dell’ispezione svolta dal 5 giugno al 22 settembre 2023 dall’Autorità di Vigilanza presso la sede della società; (V) avvio, nel corso del IVQ 2023, delle azioni necessarie per poter considerare conclusi gli action plan correlati ai rilievi formulati dall’Autorità di Vigilanza a seguito dell’ispezione condotta.

La funzione Compliance di Gardant Investor SGR, in conformità al piano delle verifiche approvate per l’anno, nel corso del 2023 ha svolto le seguenti attività:

- elaborazione di verifiche ex-post coerentemente con quanto pianificato;
- follow-up rispetto ai risultati emersi dalle verifiche svolte nel periodo precedente;
- supporto ex-ante in relazione a specifiche tematiche quali documentazione d’offerta dei FIA, revisione di policy e procedure, tematiche di esternalizzazione, ecc.;
- svolgimento e formalizzazione del Compliance Risk Assessment;
- invio di informative al personale in relazione agli aggiornamenti normativi di interesse per la SGR;
- monitoraggio continuativo con riferimento a struttura organizzativa; sistema delle deleghe e dei poteri; informativa pre-contrattuale e della modulistica di sottoscrizione; reportistica interna e informativa aziendale; conflitti di interesse; product governance; attuazione del piano rischi climatici e ambientali; reclami.

Infine, si segnala che Special Gardant e Gardant Liberty Servicing, seppur non dotate di una specifica funzione di compliance in quanto società non finanziarie e, come tali, non direttamente soggette alle disposizioni della normativa prudenziale, sono state coinvolte da parte delle strutture della Capogruppo deputate ai controlli (ivi incluso l’Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001) in alcune verifiche in ambito compliance, volte ad accertare la completezza, la coerenza e la corretta applicazione della normativa interna ed esterna di riferimento.

La solidità della cultura di compliance del Gruppo e il rispetto da parte di tutti i collaboratori dei principi di etica e correttezza sanciti dal Gruppo è confermata dall’assenza, nel corso del 2023, di episodi di non-conformità con riferimento a corruzione, comportamenti anti-competitivi o rispetto della normativa (anche in ambito di comunicazione e marketing ed etichettatura di prodotti e servizi).

### 3.3.2 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo definisce i principi di controllo e di comportamento che devono essere adottati al fine di ridurre il rischio di commissione degli illeciti previsti dal D.lgs. 231/2001. Il Modello 231 si integra all’interno della normativa, delle procedure e dei sistemi di controllo già esistenti e operanti nel Gruppo, a presidio della prevenzione di comportamenti illeciti in genere, inclusi quelli previsti dalla normativa specifica che dispone la responsabilità amministrativa degli enti.

Compito del Consiglio di Amministrazione di ciascuna società del Gruppo che ha adottato il Modello 231 è assicurare l’efficace attuazione dello stesso, mediante la valutazione e l’approvazione delle azioni necessarie per implementarlo o modificarlo. Per l’individuazione di tali azioni, il Consiglio di Amministrazione si avvale del supporto dell’Organismo di Vigilanza (l’“OdV” o “Organismo”).

L’Organismo deve svolgere in maniera continuativa le attività necessarie per la vigilanza del Modello 231, con adeguato impegno e con i necessari poteri di indagine. A tal fine, i compiti dell’Organismo sono ricondotti alle seguenti attività:

- verifica interna sull’efficienza ed efficacia del Modello 231 e del Codice Etico e di Comportamento di Gruppo;
- accertamento della effettiva conoscenza della normativa interna del Gruppo da parte di ogni soggetto in rapporto con le società, nonché della reale e corretta applicazione della stessa;
- mantenimento del sistema di reporting del Modello 231 e relazione al Consiglio di Amministrazione con cadenza almeno annuale;
- proposta al Consiglio di Amministrazione delle eventuali sanzioni disciplinari in caso di inadempienze rilevanti da parte dei destinatari del Modello 231 e vigilanza sull’erogazione delle stesse.

#### Principali attività per l’esercizio 2023

A seguito della prima adozione dei Modelli 231, avvenuta nei mesi di febbraio e marzo 2022 con approvazione nei rispettivi Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo, e del successivo aggiornamento avvenuto a giugno dello stesso anno, negli ultimi mesi del 2023 è stato avviato un progetto di un ulteriore aggiornamento dei Modelli 231, al fine di garantire pieno allineamento alle evoluzioni del contesto normativo di riferimento intervenute successivamente all’adozione del Modello 231.

Allo scopo di garantire uniformità a livello di Gruppo, nell’ambito delle attività di redazione e aggiornamento, lo sviluppo del Modello 231 è stato effettuato in base alle seguenti linee guida per ciascuna società del Gruppo:

- provvedere tempestivamente alla nomina dell’Organismo;
- assicurare il sistematico aggiornamento del Modello alla luce degli sviluppi dell’operatività aziendale, di eventuali modifiche normative, nonché nel caso in cui significative e/o ripetute violazioni delle prescrizioni del Modello lo rendessero necessario;
- predisporre attività di comunicazione e formazione rivolte indistintamente ai dipendenti, nonché interventi specifici di formazione destinati a figure impegnate in attività maggiormente sensibili al D.lgs. 231/2001;
- prevedere, ove necessario, l’aggiornamento del Risk Assessment 231 con riferimento alle nuove fattispecie di reato e alle modifiche organizzative intercorse.

I **Modelli 231** si compongono di:



- **Parte Generale**, contenente i principi generali, le linee guida, la struttura e i destinatari del Modello 231, nonché le principali funzioni dell’Organismo di Vigilanza;



- **Parti Speciali**, strutturate per famiglie di reati individuate dal D.lgs. 231/2001 e contenenti per ciascuna di esse: le attività sensibili, le strutture aziendali principalmente coinvolte, i profili di rischio 231/2001 ed i relativi principi di controllo e comportamento.

Nell’ambito dello svolgimento delle proprie attività, si è proseguito nella raccolta dei flussi informativi periodici (con periodicità semestrale) verso l’OdV da predisporre a cura delle strutture aziendali coinvolte in attività sensibili, quale misura di evoluzione del sistema dei presidi in essere e ulteriore strumento di monitoraggio e verifica da parte dell’OdV.

Nel periodo di riferimento, inoltre, l’OdV delle società del Gruppo, in attuazione dei compiti allo stesso attribuiti, hanno svolto le verifiche presenti nel piano delle verifiche 231 definito a marzo 2023, per ogni società del Gruppo. Il Modello 231 delle società, infatti, prevede che l’OdV svolga verifiche ispettive interne con particolare riferimento agli ambiti di operatività aziendale ritenuti a rischio di reato 231/2001.

Infine, a giugno 2023 è stato erogato un corso di formazione in modalità e-learning a tutto il personale dipendente delle società del Gruppo, avente ad oggetto le Parti Speciali del Modello 231 adottati dalle società, a conclusione del quale è stato previsto un test finalizzato a verificarne l’apprendimento.

### 3.3.3 Codice Etico e di Comportamento

Il Codice Etico e di Comportamento di Gruppo costituisce parte integrante del Modello 231 e regola il complesso dei diritti, doveri e responsabilità che il Gruppo assume espressamente nei confronti degli stakeholder con i quali interagisce nell’ambito dello svolgimento delle proprie attività. Le attività del Gruppo devono essere svolte nell’osservanza delle leggi, dei regolamenti e di tutte le normative che ne disciplinano i contenuti, nonché nel rispetto dei principi di eticità, imparzialità, onestà, trasparenza, riservatezza e diligenza.

Al fine di garantire il rispetto delle regole che compongono il Codice Etico e di Comportamento, il Gruppo si impegna affinché tutti i destinatari dello stesso ne siano a conoscenza e ricevano, in modo tempestivo, gli aggiornamenti e gli eventuali chiarimenti necessari rispetto al corretto svolgimento della propria attività lavorativa.

A tal proposito, il Codice Etico e le disposizioni ivi contenute sono da intendersi vincolanti, senza alcuna eccezione, e hanno come destinatari gli Organi Sociali, i dipendenti, i consulenti, i collaboratori, gli agenti, i partner commerciali o finanziari, i fornitori, i procuratori e, in genere, tutti i soggetti terzi che agiscono per conto delle società appartenenti al Gruppo.

#### Principali attività per l’esercizio 2023

A seguito della prima approvazione avvenuta a luglio 2021, il Codice Etico è stato oggetto di revisione a dicembre 2022 principalmente al fine di: (I) inserire, con specifico riferimento alle attività di special servicing condotte dal Gruppo, l’adesione alle linee-guida e ai principi delineati nel “Codice deontologico” e nel “Codice di condotta per i processi di gestione e tutela del credito” emanati dall’Unione nazionale imprese a tutela del credito” (cd. “UNIREC”); (II) rafforzare alcuni principi già esplicitati all’interno del Codice Etico e rendere i contenuti dello stesso maggiormente aderenti all’assetto organizzativo del Gruppo e alla normativa

interna; (III) inserire il rimando alle iniziative del Gruppo e al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità.

Nei primi mesi del 2023, il Codice Etico è stato recepito nella nuova versione da tutte le società del Gruppo tramite apposita approvazione dei rispettivi Consigli di Amministrazione.

### 3.3.4 Whistleblowing

Il whistleblowing rappresenta uno strumento di identificazione e segnalazione (e, quindi, prevenzione/correzione) di atti o fatti illeciti che possano costituire una violazione delle norme interne ed esterne disciplinanti le attività del Gruppo, favorendo e tutelando la condotta positiva del dipendente (o di un terzo che abbia instaurato rapporti collaborativi con il Gruppo) che, venuto a conoscenza della illiceità o illegittimità del comportamento di altro soggetto appartenente alla medesima realtà aziendale, decida di segnalare tali atti o fatti alle strutture/organi aziendali preposti, utilizzando gli idonei canali di comunicazione messi a disposizione dal Gruppo.

Il Gruppo, attraverso l’adozione di un “Regolamento in materia di Segnalazione di Comportamenti Illegittimi” (il “Regolamento Whistleblowing”) ha previsto, tra le altre iniziative, un sistema strutturato di gestione delle segnalazioni di comportamenti illeciti.

Tale sistema prevede, in estrema sintesi, che le eventuali segnalazioni vengano indirizzate direttamente al responsabile whistleblowing di ciascuna società del Gruppo, mediante l’utilizzo di un’apposita applicazione in grado di garantire la massima sicurezza/riservatezza dell’iter di segnalazione.

Si evidenzia, infine, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, ha individuato il “Responsabile Whistleblowing” nelle seguenti figure:

- per la Capogruppo, nel responsabile di Group Controls (Chief Controls Officer);
- per Gardant Investor SGR, nel responsabile della funzione Compliance;
- per Master Gardant, nel responsabile della funzione Internal Audit;
- per Special Gardant (ivi inclusa Gardant Liberty Servicing), nel responsabile di Group Controls della Capogruppo.

Tali responsabili hanno il compito di ricevere, esaminare, valutare le segnalazioni pervenute e di riferire direttamente agli Organi aziendali ove necessario.

#### Principali attività nell’esercizio 2023

Nel mese di novembre 2023 è stato effettuato l’aggiornamento del “Regolamento Whistleblowing” al fine di recepire le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 in materia (che prevede l’attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 -cd. «Direttiva Whistleblowing»-), riguardante “la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano



violazioni delle disposizioni normative nazionali”) nonché di introdurre i principali spunti forniti dalle Linee Guida emanate rispettivamente dall’Autorità Nazionale Anti-Corruzione (“ANAC”) e da Confindustria sulla tematica.

Nell’ambito di tale revisione, è stata anche modificata l’attribuzione del ruolo di Responsabile Whistleblowing di Gardant Investor SGR, assegnato al Responsabile della Funzione Compliance, in quanto la Funzione Internal Audit della Società (cui era stata precedentemente affidato il ruolo) è affidata in outsourcing ad una società esterna.

Si segnala, infine, che in data 25 gennaio 2024 si è tenuta una sessione formativa rivolta ai Responsabili Whistleblowing ed ai gestori alternativi delle società del Gruppo Gardant, finalizzata a rappresentare le novità introdotte dal D.lgs. 24/2023 e le conseguenti modifiche apportate al “Regolamento in materia di Segnalazione di Comportamenti Illegittimi”.

Si evidenzia che nel corso del 2023 non sono state registrate segnalazioni in ambito whistleblowing.

### 3.3.5 Antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo

Le società del Gruppo soggette alla normativa in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo sono:

- Gardant Investor SGR, quale società di gestione del risparmio iscritta all’albo tenuto da Banca d’Italia art. 35 TUF, sezione gestori di FIA;
- Master Gardant, quale intermediario finanziario ex art. 106 del T.U.B.;
- Special Gardant e Gardant Liberty Servicing, quali operatori non finanziari ex art. 115 TULPS autorizzati all’esercizio dell’attività di recupero crediti stragiudiziale per conto terzi.

Queste società sono tenute a svolgere non solo un’attività di tipo investigativo sui rapporti e sulle operazioni a cui partecipano ma anche ad adottare opportune misure volte a individuare e valutare i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Il sistema di governo del Gruppo per il contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo è definito all’interno dell’opportuna normativa interna, che contiene le regole di condotta, i ruoli, le responsabilità e l’operatività da porre in atto per ottemperare ai principali obblighi imposti dalla normativa antiriciclaggio.

#### Principali attività per l’esercizio 2023

Per quanto riguarda Master Gardant, la funzione AML nel corso del 2023 ha condotto molteplici attività in ambito antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- **advisory:** rilascio di pareri formali a fronte di richieste di approfondimento da parte delle strutture di primo livello e attività di consulenza continuativa a beneficio del personale che, a vario titolo, partecipa all’espletamento degli obblighi di adeguata verifica della clientela;
- **risk assessment:** congiuntamente alle altre funzioni aziendali di controllo, aggiornamento del risk assessment integrato della Società;



• **controlli:** svolgimento delle verifiche pianificate per il 2023 e delle attività di follow-up in relazione ai piani di azione formulati a conclusione delle verifiche svolte nel corso del 2021 e 2022. Si precisa che il completamento delle verifiche previste dal piano non è stato possibile a causa dell’importante coinvolgimento della funzione nell’ambito dell’ispezione condotta dall’Autorità di Vigilanza sopra citata. Sono stati tuttavia effettuati, nel corso dell’ispezione stessa, approfondimenti e controlli specifici su richiesta dell’Autorità di Vigilanza;



• **reporting:** predisposizione, con cadenza semestrale, dei flussi informativi in merito all’esito delle attività di verifica svolte a beneficio del Consiglio di Amministrazione, dell’Amministratore Delegato, del Collegio Sindacale e dell’Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001;

• **formazione:** erogazione, nel primo semestre 2023, di specifiche sessioni formative finalizzate ad illustrare il funzionamento del nuovo modello operativo per l’assolvimento degli obblighi di adeguata verifica alle strutture di business della Società e della Capogruppo; erogazione, nel corso del secondo semestre 2023 e nei primi mesi del 2024, di n. 6 sessioni formative con il supporto di un docente esterno esperto in materia di antiriciclaggio, ai soli asset manager e somministrazione ai partecipanti di un test finale, al fine di valutare l’apprendimento di quanto illustrato durante il corso;



• **altre attività:** (I) supporto specialistico nell’ambito del progetto di revisione del modello operativo adottato dalla società in materia di antiriciclaggio; (II) predisposizione della risposta ad alcuni quesiti formulati dall’Autorità in merito ai contenuti della Relazione annuale in ambito AML e in relazione all’adozione del nuovo modello operativo per l’assolvimento degli obblighi di adeguata verifica e conseguente trasmissione della risposta formulata all’Autorità di Vigilanza; (III) compilazione e trasmissione all’Autorità di Vigilanza del “Questionario AML” per l’anno 2022; (IV) esercizio di autovalutazione dei rischi di riciclaggio al 31 dicembre 2022; (V) coinvolgimento e partecipazione nell’ambito dell’ispezione svolta dal 5 giugno al 22 settembre 2023 dall’Autorità di Vigilanza presso la sede della Società.

Per quanto riguarda Gardant Investor SGR, la Funzione AML ha svolto le seguenti attività:

- svolgimento di verifiche mirate in tema di adeguata verifica e profilatura della clientela nonché di conservazione di dati, informazioni e documenti;
- supporto nelle attività connesse agli adempimenti di adeguata verifica, in particolare nei casi di adeguata verifica rafforzata;
- controlli di secondo livello sulle segnalazioni aggregate mensili e autorizzazione alla relativa trasmissione alla UIF;
- supporto nell’individuazione di un sistema informativo da utilizzare ai fini dell’attribuzione del profilo di rischio di riciclaggio alla clientela;
- predisposizione dell’esercizio di autovalutazione dei rischi di riciclaggio;
- segnalazione delle novità in materia antiriciclaggio di volta in volta rese disponibili dalle autorità di settore;
- erogazione di un corso di formazione sui principali adempimenti in ambito antiriciclaggio in capo alla SGR, con somministrazione di test finale ai partecipanti. Tale corso è stato rivolto al personale della SGR nonché ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Relativamente a Special Gardant e Gardant Liberty Servicing, nel 2023 le strutture della Capogruppo deputate ai controlli (ivi incluso l’Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001) hanno condotto alcune verifiche in ambito antiriciclaggio, volte ad accertare la corretta applicazione della normativa antiriciclaggio in vigore, sia esterna che interna. Le verifiche hanno avuto esito parzialmente adeguato, con individuazione di alcune aree di rafforzamento, prontamente indirizzate ai process owner.

Si evidenzia che nel corso del 2023, non sono stati segnalati casi di violazione della normativa antiriciclaggio.

#### Obiettivi, impegni e prospettive

Relativamente agli strumenti di controllo afferenti al rispetto delle disposizioni del D.lgs. 231/2001, prosegue la raccolta di specifici flussi informativi periodici verso l’OdV, attraverso la richiesta, da parte di Group Controls, di compilazione delle cd. “schede reporting” predisposte per la raccolta dei suddetti flussi informativi. Nel corso del 2023 si è svolta la raccolta e l’analisi, da parte di Group Controls, dei flussi informativi relativi al I semestre 2023 e al II semestre 2023, rendicontati rispettivamente all’OdV nei mesi di settembre 2023 e febbraio 2024. Proseguirà anche nel 2024 la raccolta dei flussi informativi semestrali verso gli OdV.

Saranno valutate le esigenze di aggiornamento/integrazione dei Modelli 231 di pari passo con eventuali novità organizzative e/o normative e svolti i controlli previsti nei “Piani delle verifiche” 2024 predisposti dall’Organismo di Vigilanza per le singole società del Gruppo.

Con riferimento invece al Sistema dei Controlli considerato nel suo complesso, si sottolinea che, nel corso del 2024, saranno effettuate attività di follow-up sulle azioni di miglioramento individuate e definite ulteriori verifiche all’interno dei piani dei controlli, al fine di monitorare l’adeguatezza, l’efficacia e il rispetto del processo predisposto in ambito compliance e antiriciclaggio. Verranno infine monitorate le evoluzioni normative e di contesto per valutare eventuali esigenze di affinamento del framework di gestione del processo di whistleblowing e del Codice Etico vigente.

A conferma di quanto finora illustrato e nel rispetto dei principi che guidano l’operato e l’approccio alla legalità del Gruppo, nel corso del 2023 la totalità della popolazione aziendale ha ricevuto comunicazioni e/o partecipato a corsi di formazione riguardanti anche il tema dell’anticorruzione (es. D.Lgs 231/2001; Modello di Organizzazione Gestione e Controllo D.Lgs 231/2001; Antiriciclaggio D.Lgs 231/2007; Antiriciclaggio D.Lgs 231/2007 per Team Leader, etc.).

Nel dettaglio, la tabella che segue riporta il numero dei dipendenti coinvolti, suddivisi per categoria professionale.

| ANNO 2023                          |   |  |
|------------------------------------|---|--|
| Dipendenti coinvolti per categoria | Dipendenti che hanno ricevuto comunicazione in materia di policy e procedure anticorruzione | Dipendenti che hanno ricevuto formazione in materia di policy e procedure anticorruzione |
| Dirigenti                          | 24  | 24   |
| Quadri direttivi                   | 187   | 187  |
| Restante personale dipendente*     | 126   | 126  |
| <b>Totale</b>                      | <b>337</b>  | <b>337</b>   |

\*3° area professionale

## 3.4 Privacy e sicurezza dei dati

### Privacy

Il Gruppo persegue con estrema decisione i più elevati standard di trasparenza, equità, correttezza nel trattamento dei dati personali come previsti dalla normativa europea e nazionale, cioè il Regolamento (Ue) 2016/679 (“GDPR”) e il Codice Privacy (D.lgs. 196/2003) come modificato e integrato dalle normative più recenti. La cultura della protezione dei dati è parte integrante dell’intero asset informativo dell’organizzazione, tenuto conto che un livello adeguato di protezione dei dati deve garantire alla stessa, in primo luogo, la tutela nel tempo del brand aziendale e della reputazione dell’istituzione.

I principi del trattamento dei dati personali secondo il GDPR e a cui il Gruppo aderisce, sono i seguenti:

- liceità, correttezza e trasparenza;
- limitazione delle finalità;
- minimizzazione dei dati;
- esattezza;
- limitazione della conservazione;
- sicurezza, integrità e riservatezza;
- privacy by design (protezione dei dati fin dalla progettazione);
- privacy by default (protezione dei dati per impostazione predefinita).

A tale scopo il Gruppo ha definito un sistema organico e articolato di responsabilità e di processi volti ad assicurare la qualità del servizio ai propri stakeholder e a garantire la tutela della privacy, il corretto trattamento dei dati sensibili e la minimizzazione dei rischi che ne minaccino l’integrità, quali quelli di perdita, furto, distruzione, alterazione, accesso abusivo e divulgazione non autorizzata.

Al fine di rappresentare in modo agevole i ruoli, i compiti e le responsabilità in materia di protezione dei dati personali, è riportato nella pagina successiva l’organigramma privacy del Gruppo, che rispetta le indicazioni previste dalla normativa vigente.

### Organigramma privacy

Il DPO ha un ruolo centrale nel Gruppo, nella gestione generale della privacy e nell’esecuzione di nuovi progetti che abbiano un impatto sulla protezione dei dati personali. In particolare, assicura il presidio della normativa in materia di privacy, garantendo il recepimento dei relativi aggiornamenti e l’allineamento normativo, monitorando gli adempimenti previsti anche dai provvedimenti dell’Autorità Garante e presidiando in questo modo il rischio di non conformità.

### Principali attività nell’esercizio 2023

Nel corso del 2023 sono state aggiornate le seguenti policy che regolamentano la privacy nel Gruppo, nello specifico:

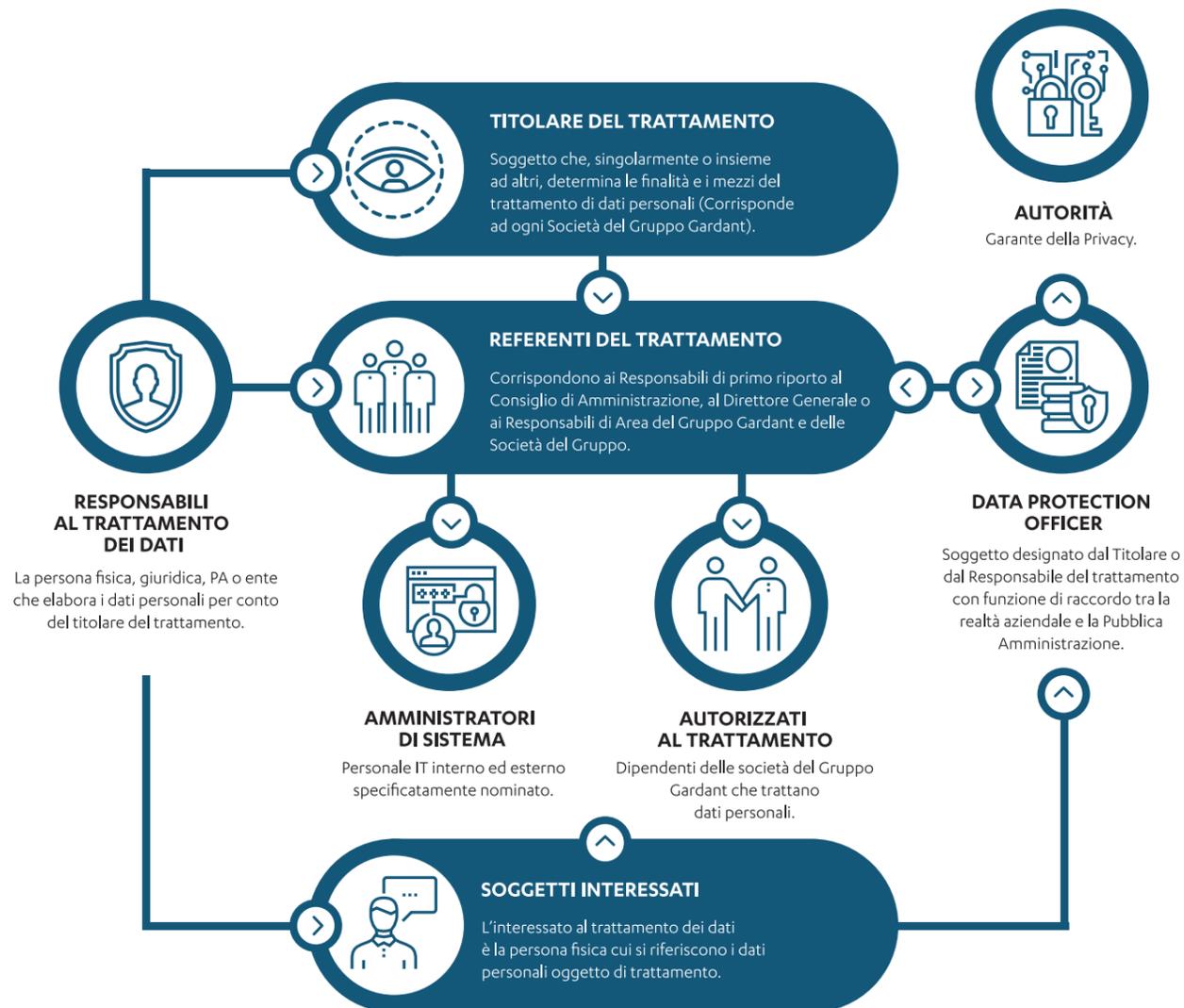
- Policy di Protezione dei Dati Personali;
- Policy di Sicurezza Informatica.

Tali documenti sono pubblicati e messi a disposizione sul portale aziendale ed è prevista la loro condivisione con ciascun dipendente o collaboratore al momento dell’assunzione.

Nel 2023 non sono pervenute denunce riguardanti violazioni della privacy dei clienti, né si sono verificate fughe, furti o perdite di dati dei clienti.



## Modello organizzativo di Data protection



Con riferimento alla gestione delle richieste degli interessati, il Gruppo ha continuato a garantire che le stesse vengano debitamente gestite nelle tempistiche previste dal GDPR al fine di mitigare i rischi reputazionali e di non conformità nell'ambito del trattamento dei dati personali, anche con riferimento alla liceità e correttezza del trattamento medesimo.

### Sicurezza dei dati

La sicurezza informatica, o cyber security, nonché la sicurezza fisica degli apparati, sono temi preponderanti per ogni tipologia di azienda e anche per il Gruppo rappresentano uno dei principali punti di attenzione e investimento.

A fine di presidiare la sicurezza dell'infrastruttura IT, il Gruppo si è dotato di:

- servizio MSS - Managed Security Services, che garantisce un

monitoraggio proattivo del traffico sugli apparati network, del logging di sessioni, di intrusion prevention con l'intelligenza artificiale, con un presidio da personale specializzato 24 ore su 24, 7 giorni su 7;

- gestione accentrata dei dispositivi aziendali (mobile e laptop) attraverso un sistema di MDM - Mobile Device Management. Tutti i dispositivi sono cifrati e l'accesso ai sistemi gestionali avviene esclusivamente tramite MFA - Multi Factor Authentication (autenticazione a più fattori);
- servizi cloud erogati da un data center innovativo con elevati standard di sicurezza, quali sistema di alimentazione UPS tri-ridondante; infrastruttura in acciaio, che sostiene il sistema T-SCIF, e ha funzione di volano termico, permettendo alla facility di raggiungere livelli di resilienza superiori ai più elevati standard di settore; resistenza della sede del data center a eventi sismici a un livello di zona 2 di rischio (palificata sotto il terreno per mezzo di micropali fino a 15 metri); location in no-fly-zone.

### Obiettivi, impegni e prospettive

Nell'ambito di un continuo miglioramento dei processi di sicurezza del Gruppo, è stato avviato un progetto per l'ottenimento dell'upgrade della certificazione ISO/IEC 27001:2017, attualmente in possesso, all'ultima versione della norma ISO/IEC 27001:2022 che ora prende la denominazione di "Information security, cybersecurity and privacy protection — Information security management systems". Lo standard ISO 27001 definisce i requisiti per pianificare, attuare, verificare e migliorare il sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni. È uno standard volontario riconosciuto a livello mondiale e certificato da un ente terzo (organismo di certificazione) accreditato. Si applica a tutte le informazioni, in qualsiasi modalità di trattamento (informatico o cartaceo). La conformità alla ISO 27001 evidenzia la capacità del Gruppo di proteggere i dati sensibili e gestire adeguatamente i rischi informatici.

È stato predisposto un programma di sicurezza informatica per il 2023 ("Gardant IT Security Program") volto a rafforzare ulteriormente la sicurezza e la resilienza dei sistemi informativi aziendali. Il programma include tutte le evidenze che sono emerse e/o emergeranno nell'ambito del progetto di certificazione ISO 27001.

Infine, nel corso del 2024 verrà avviato il progetto per l'adeguamento alle società del Gruppo destinatarie della norma del Regolamento UE 2022/2554 relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario (Digital Operational Resilience Act - DORA). Il Regolamento stabilisce un framework vincolante e completo relativo alla gestione del rischio delle tecnologie di informazione e comunicazione (ICT) per il settore finanziario dell'UE.

La scelta del data center è stata guidata anche dall'orientamento verso le tematiche di sostenibilità. Il fornitore che eroga il servizio è in possesso di due certificazioni in questo ambito, la ISO 14001 (sistemi gestione ambientale) e la ISO 50001 (gestione dell'energia), e utilizza esclusivamente fonti di energia rinnovabile. Inoltre, è monitorato da un Network Operation Center (NOC) per mezzo del Living Data Center (LDC) ovvero il sistema proprietario automatizzato di monitoraggio delle performance e delle regolazioni dei parametri ambientali. A titolo di esempio, garantisce la totale compartimentazione tra l'aria calda e quella fredda, garantendo una temperatura uniforme all'interno del data center e un ambiente ottimale per il life cycle degli apparati IT.

### Principali attività nell'esercizio 2023

Nel corso del 2023 sono stati portati a termine gli obiettivi e gli impegni presi nell'anno precedente. In particolare:

- sono stati effettuati due Penetration Test e quattro Vulnerability Assessment con il supporto di società terze specializzate. Queste verifiche hanno lo scopo di valutare i presidi di sicurezza e identificare la presenza di vulnerabilità nei sistemi aziendali;
- è stata avviata un'attività di monitoraggio sul dark web con lo scopo di far emergere l'eventuale presenza di credenziali compromesse, riferite al personale del Gruppo, e attivare immediate contromisure;
- è stata sottoscritta una polizza assicurativa di copertura sui cyber risk. La polizza copre eventuali danni e costi di ripristino legati ad attacchi hacker subiti dal Gruppo.

Inoltre, come lo scorso anno, sono stati effettuati due test di Disaster Recovery che includevano gli scenari di indisponibilità dei due principali outsourcer ICT e lo scenario di indisponibilità della sede principale del Gruppo.

An aerial night view of a city, likely Dubai, showing modern architecture, roads, and green spaces. A large white graphic element, resembling a stylized 'U' or a shield, is overlaid on the image. The text 'La sostenibilità nel business' is written in a light blue, sans-serif font across the top left of the white graphic.

# La sostenibilità nel business

**4.1**  
Solidità economica e creazione di valore

**4.2**  
Etica e integrità nel credit servicing

**4.3**  
L'approccio agli investimenti responsabili  
della SGR

## 4.1 Solidità economica e creazione di valore

L'evento che ha caratterizzato l'esercizio 2023 del Gruppo Gardant riguarda la partnership strategica con il Gruppo BPER, le cui linee guida erano già state definite a novembre 2022 con la firma di un accordo quadro per la gestione dei crediti deteriorati del Gruppo BPER Banca e la vendita di alcuni portafogli di crediti deteriorati del Gruppo BPER Banca ad AMCO e a società controllate da fondi di Elliott, controllante di Gardant S.p.A..

Il progetto, infatti, prende avvio tra la fine del 2022 e il 2023 con la vendita ad AMCO S.p.A. di due portafogli di crediti NPL e UTP, per parte dei quali il Gruppo Gardant è stato incaricato di svolgere l'attività di servicing nel 2023, nonché con la vendita di un portafoglio di crediti UTP ad un veicolo di cartolarizzazione denominato Loira SPV S.r.l., che ha conferito, tra le altre, al Gruppo Gardant l'attività di master e special servicing.

La partnership è stata poi finalizzata il 15 gennaio 2024 con la creazione di una joint venture tra il Gruppo BPER e il Gruppo Gardant e la nascita di Gardant Bridge Servicing S.p.A., società dedicata alla gestione e recupero dei crediti classificati sia a inadempienze probabili (i c.d. Unlikely to Pay o crediti UTP), sia a sofferenza (i c.d. Non Performing Loans o crediti NPL). Nell'ambito di contratti di servicing decennali, la società gestirà come credit manager i crediti deteriorati originati da BPER Banca e Banco di Sardegna, in particolare sia parte dello stock residuo di UTP e NPL di proprietà di queste ultime e, nei prossimi 10 anni, il 50% dei nuovi flussi di crediti UTP e il 90% dei nuovi flussi di crediti NPL, sia quelli già oggetto di cessione a investitori terzi nell'ambito del progetto.

Grazie alla partnership con il Gruppo BPER, Gardant ha consolidato il proprio posizionamento tra i primi 10 operatori del settore in Italia sia come special servicer, con circa Euro 19,7 miliardi di crediti in gestione, che come master servicer e provider di altri servizi legati alla gestione dei crediti o ad operazioni di cartolarizzazione, con circa Euro 38,4 miliardi di masse in amministrazione.

Inoltre, l'operazione con il Gruppo BPER ha portato il Gruppo ad una importante crescita dimensionale passando da sette a sedici sedi operative.

Il Gruppo Gardant completa la propria offerta di servizi sviluppando l'attività di asset management tramite la propria SGR, società di gestione del Gruppo specializzata in investimenti alternativi nel settore del credito. A fine 2023 la SGR ha consolidato la propria operatività sui due fondi già esistenti, Italian Distressed Debt & Special Situations Fund (IDDSS) e Forward, che investono – direttamente o indirettamente – in crediti gestiti dal Gruppo Gardant.

## 4.2 Etica e integrità nel credit servicing

Con particolare riferimento alle attività di special servicing, Gardant adotta delle specifiche "Regole relative al recupero del credito" (le "Regole"), come parte integrante del "Codice di Comportamento nella Gestione e Recupero dei Crediti". Tali regole prevedono una serie di valori condivisi con il Gruppo:



- **integrità e legalità:** operare in maniera irreprensibile e imparziale, nel massimo rispetto delle leggi e delle normative e tenendo in considerazione la propria responsabilità sociale;
- **trasparenza:** costruire tutte le proprie relazioni con i principali stakeholder sulla base dei valori di fiducia e onestà reciproca, impegnandosi a comunicare loro le informazioni di importanza fondamentale in maniera chiara, tempestiva e continuativa;
- **centralità del cliente e adattabilità:** porre il cliente al centro del proprio operato cercando di comprenderne le esigenze e di fornirgli una soluzione personalizzata.

Le Regole prevedono che i soggetti che operano nella gestione e nel recupero del credito in nome e per conto di Special Gardant e di Gardant Liberty Servicing, indipendentemente dal fatto che si tratti di dipendenti del Gruppo o professionisti terzi, siano tenuti a far sì che l'attività svolta sia conforme ai principi enucleati dal Garante per la Protezione dei Dati Personali in materia di Privacy e Recupero Crediti e che la loro attività venga svolta nel rispetto della dignità personale del debitore, evitando comportamenti che possano ledere la riservatezza dello stesso.

In particolare, dipendenti e professionisti esterni sono tenuti all'osservanza di diverse disposizioni:

1. rappresentare alle controparti (obbligati diretti, coobbligati e garanti) le ragioni del creditore in modo puntuale e trasparente, con spirito conciliativo nel totale rispetto dei canoni di correttezza;
2. concordare sconti, dilazioni e modifiche dell'importo dovuto dal debitore, oltre gli interessi e le spese medio tempore maturate e maturande, solo nei casi in cui abbiano ricevuto specifici poteri;
3. invitare le controparti a formulare per iscritto eventuali proposte diverse rispetto alla corresponsione immediata dell'intera somma dovuta, da sottoporre all'organo aziendale competente con relativa esaustiva relazione;
4. negoziare e/o comunicare informazioni sensibili soltanto al debitore o suo delegato cercando, per quanto possibile, di accertare l'identità e/o chiedendo copia della delega.
5. mantenere sempre un contegno professionale e non trattenere rapporti confidenziali con il debitore;
6. non esercitare pressioni indebite o minacce nei confronti del debitore al fine di indurlo al pagamento;
7. dimostrare in ogni occasione la massima professionalità, a tutela dell'immagine della società creditrice.

### Principali attività nell'esercizio 2023

#### Iscrizione a UNIREC

Nel corso del 2023 si è perfezionata l'adesione a UNIREC (Unione Nazionale Imprese a Tutela del Credito) da parte di Special Gardant; Gardant Liberty Servicing è altresì iscritta all'associazione di categoria dal 2022. Special Gardant e Gardant Liberty Servicing hanno aderito con l'obiettivo di contribuire all'impegno, assunto da tutti i componenti del network, di adottare un codice di condotta che normi il comportamento etico nelle attività di recupero. Il "Codice di condotta per i processi di gestione e tutela del credito" adottato da UNIREC richiama le regole già applicate da Gardant Liberty Servicing e da Special Gardant (le due società del Gruppo con licenza ex articolo 115 TULPS), per cui l'adesione non ha determinato alcuna modifica in termini di comportamento formale o sostanziale.

#### Digitalizzazione dei fascicoli creditizi

L'acquisizione dei fascicoli cartacei delle posizioni acquisite dai soggetti cedenti i crediti è una delle attività con il maggiore impatto in tema di sostenibilità per il Gruppo Gardant. L'attività di recupero delle informazioni correnti e pregresse dei titolari di posizioni debitorie è di primaria importanza a tutela anche di quest'ultimi, per garantire la continuità dei rapporti in un'ottica di trasparenza e correttezza.

Tuttavia, la movimentazione dei fascicoli cartacei con i cedenti presenta dei costi diretti e indiretti in termini ambientali tra i quali: trasporto, stoccaggio, richiamo delle pratiche e fotocopie.

Per i motivi di cui sopra, il processo di digitalizzazione dei fascicoli è stato considerato prioritario dal Gruppo; per ogni acquisizione di crediti, un team interno specializzato prende contatti con l'ente cedente affinché tutto il materiale cartaceo, prima dell'archiviazione presso il provider incaricato che ne cura la custodia, venga scansionato, indicizzato secondo la nomenclatura in uso e travasato in formato digitale nei sistemi gestionali del Gruppo.

Gli ulteriori obiettivi conseguiti, oltre quelli già menzionati, sono connessi alla drastica riduzione di carta nelle sedi del Gruppo, con relativi costi e rischi correlati (es. minori spazi occupati, facilitazione delle pulizie giornaliere, minore materiale incendiabile, minore esposizione a polveri per i dipendenti, etc.). Inoltre, ciascun gestore dispone di tutte le informazioni sulle pratiche gestite nel "fascicolo digitale" all'interno del sistema gestionale di riferimento; sono state così ridotte le richieste da parte dei gestori del materiale cartaceo presso l'archivio. Ulteriore beneficio è il contenimento del transito su strada di furgoni deputati al trasferimento del cartaceo nelle varie sedi operative e successivo rientro.

Nello specifico, nel 2023 sono stati scansionati più di 4.970 fascicoli, per un totale di più di 240.973 fogli di carta.

## 4.3 L'approccio agli investimenti responsabili della SGR

Gardant Investor SGR si impegna a integrare i fattori ESG all'interno della propria operatività, in coerenza con gli obiettivi definiti dal Gruppo Gardant ed in linea con il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo o Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR), relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Adottare un approccio corretto e responsabile nel processo di investimento e nella gestione dei rischi e delle opportunità legati alle tematiche ESG rappresenta una delle chiavi attraverso cui generare valore aggiunto per tutte le controparti coinvolte nel settore di riferimento, ovvero:

- gli investitori, che necessitano di partner commerciali affidabili e competenti;
- i soggetti debitori interessati che possono fare affidamento su comportamenti che integrano le valutazioni di sostenibilità e continuità del business;
- il sistema economico del Paese in cui il Gruppo opera e, più in generale, nel quale competenze e strumenti specializzati possano valorizzare asset già classificati come deteriorati;

- l'ambiente e il territorio, grazie agli interventi di riqualificazione ambientale e di rivalutazione degli asset di titolarità.

Come parte del proprio impegno in tema di sostenibilità, la SGR si è dotata di una politica di investimento responsabile dedicata, la Policy SRI, volta ad illustrare i principi e l'approccio adottati nell'ambito della strategia di investimento, con riferimento alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance<sup>1</sup>. La policy costituisce un documento di indirizzo trasversale, ad integrazione delle procedure in vigore e delle politiche di investimento declinate nei regolamenti di gestione dei fondi gestiti. L'approccio responsabile agli investimenti è per Gardant Investor SGR parte essenziale del proprio posizionamento nel settore di riferimento, nel quale la Società opera con l'obiettivo di coniugare la qualità dei servizi con lo sviluppo economico e la tutela ambientale. La gestione di portafogli di crediti deteriorati viene supportata inoltre dall'adozione del Codice Etico e di Comportamento di Gruppo<sup>2</sup>, applicato e osservato da parte dalle società controllate e dei loro eventuali sub-delegati, incaricati della gestione dei portafogli.

La SGR applica direttamente tale codice e, tramite questo, adotta i seguenti impegni:

- allinearsi ai principi e ai requisiti definiti all'interno del Codice di Condotta per i processi di gestione e tutela del credito promulgati dalla Unione Nazionale per le Imprese a Tutela del Credito (UNIREC) e alle buone pratiche promosse dalla stessa;
- adottare e promuovere una modalità di gestione fondata sui principi di reciproca trasparenza e correttezza delle azioni intraprese;
- privilegiare accordi stragiudiziali sostenibili rispetto a quello al recupero per via giudiziale alla mera escussione della garanzia, al fine di affiancare agli obiettivi di recupero anche il mantenimento di condizioni favorevoli alla ripresa del soggetto debitore;
- promuovere l'applicazione di standard di negoziazione che tengano conto anche di comportamenti responsabili e affidabili da parte dei debitori, andando a identificare questo come un fattore rilevante di valutazione di accordi transattivi alla stregua di parametri economici e finanziari.

### La governance di sostenibilità

Al fine di assicurare la corretta implementazione della policy SRI, Gardant Investor SGR ha definito ruoli e responsabilità di ciascuna struttura organizzativa/funzione per l'implementazione della policy stessa e la supervisione dei processi di integrazione della sostenibilità negli investimenti, coinvolgendo direttamente il team di investimento e il top management e creando una linea di dialogo diretta con la governance di sostenibilità complessiva del Gruppo.

In linea con l'approccio del Gruppo, Gardant Investor SGR opera promuovendo la sostenibilità nella propria operatività mediante l'applicazione della policy SRI e adotta un impegno coerente per la sostenibilità anche rispetto alla responsabilità verso gli stakeholder (interni ed esterni), l'ambiente, la comunità e le istituzioni.

Per tali aspetti, le azioni di Gardant Investor SGR rientrano nella più ampia policy ESG del Gruppo, che la SGR applica integralmente nella

1. <https://www.GardantSGR.eu/sostenibilita/lapproccio-allinvestimento-responsabile/>  
2. <https://www.gardant.eu/wp-content/uploads/2021/08/Gruppo-Gardant-Codice-Etico-e-di-Comportamento.pdf>



## Approccio generale



Allinearsi ai principi e ai requisiti definiti all'interno del Codice di Condotta per i processi di gestione e tutela del credito promulgati dalla Unione Nazionale per le Imprese a Tutela del Credito (UNIREC) e alle buone pratiche promosse dalla stessa.



Adottare e promuovere una modalità di gestione fondata sui principi di reciproca trasparenza e correttezza delle azioni intraprese.



Privilegiare accordi stragiudiziali sostenibili rispetto a quello al recupero per via giudiziale alla mera escussione della garanzia, al fine di affiancare agli obiettivi di recupero anche il mantenimento di condizioni favorevoli alla ripresa del soggetto debitore.



Promuovere l'applicazione di standard di negoziazione che tengano conto anche di comportamenti responsabili e affidabili da parte dei debitori, andando a identificare questo come un fattore rilevante di valutazione di accordi transattivi alla stregua di parametri economici e finanziari.

propria attività e nel proprio business. A tal fine, contribuisce inoltre alla definizione e all'implementazione delle iniziative del Gruppo in tema di sostenibilità, attraverso la partecipazione alle attività del Comitato per la Sostenibilità e dei working group.

### Trasparenza sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari e implementazione del Reg. EU 2019/2088

Il Regolamento EU 2019/2088, in vigore da marzo 2021, impone ai partecipanti ai mercati finanziari e ai consulenti finanziari di divulgare il proprio approccio all'integrazione dei fattori di sostenibilità e di migliorare il livello di informazione sui prodotti sostenibili, in particolare con riguardo a:

- le modalità con cui i rischi ESG possano essere presi in considerazione nell'ambito dei propri processi decisionali e di investimento;
- le valutazioni relative a eventuali impatti negativi delle politiche di investimento adottate nei confronti di ambiente e temi sociali.

Coerentemente con quanto previsto dalla più recente normativa europea, Gardant Investor SGR adotta attività e processi mirati a garantire la corretta implementazione della normativa stessa: questo processo avviene, in particolare, attraverso l'integrazione dei criteri ESG nei propri processi e nella propria operatività. In questo senso, si pone l'obiettivo di monitorare e presidiare i rischi connessi ai fattori di sostenibilità che gli investimenti potrebbero generare per gli investitori e per le controparti.

Gardant Investor SGR si impegna, inoltre, a comunicare in modo trasparente il proprio approccio all'integrazione dei fattori di sostenibilità negli investimenti, con particolare riferimento alla valutazione e gestione dei rischi ESG, attraverso i canali previsti dalla normativa vigente, a partire dall'informativa precontrattuale e periodica e dalla disclosure attraverso il proprio sito web<sup>3</sup>. Nella sezione "Sostenibilità", è infatti presente una pagina, intitolata "Disclosure Regolamento (UE) 2019/2088", recante la rendicontazione ai sensi del Regolamento 2019/2088.

### I Fondi Sostenibili della SGR

Nel 2022 Gardant SGR ha avviato un progetto per i nuovi fondi volto a sviluppare la propria offerta di prodotti sostenibili classificati come art. 8 ai sensi del Regolamento 2019/2088. Con questo obiettivo, Gardant SGR si è impegnata nella strutturazione di prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali, partendo dalla definizione di strategie e metriche fino allo sviluppo di tool di monitoraggio per la misurazione delle specifiche performance di sostenibilità. Il progetto ha portato Gardant Investor SGR a istituire il FIA immobiliare riservato denominato Terre Agricole Italiane (il "Fondo TAI"), classificato come art. 8 ai sensi del Regolamento 2019/2088 e dedicato al settore agricolo. Il Fondo ha effettuato il primo closing nel corso del primo semestre 2024 e avviato la fase di investimento a partire dal secondo semestre dell'anno.

L'obiettivo del Fondo TAI è quello di conseguire un rendimento per effetto dell'investimento del proprio patrimonio in conformità al Regolamento 2019/2088 e al business plan del fondo stesso (come modificato tempo per tempo). Inoltre, esso promuove l'obiettivo ambientale elencato alla lettera f) dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2020/852 "protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi" ma non effettua investimenti sostenibili che tengano conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili e, pertanto, non contribuisce agli obiettivi ambientali elencati all'articolo 9 del Regolamento (UE) 2020/852. La SGR seleziona gli investimenti che per natura e caratteristiche intrinseche si presentino idonei a conseguire l'obiettivo del Fondo TAI.

Il Fondo TAI adotta una politica di investimento tale da promuovere caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento 2019/2088, includendo dunque fattori ESG nelle decisioni di investimento.

La politica di investimento del fondo è attuata mediante l'acquisizione, direttamente o indirettamente, di terreni agricoli nonché immobili accessori all'attività agricola, situati prevalentemente in Italia e/o in altri Stati membri dell'Unione Europea, al fine di supportare l'economia reale e contribuire attivamente allo sviluppo e al rilancio del settore agroalimentare quale infrastruttura essenziale per il nostro Paese.

Gardant Investor SGR ha inoltre avviato, a partire dal 2023, la commercializzazione del FIA mobiliare chiuso riservato denominato Gardant Re-Credit ("Fondo Re-Credit"), classificato come art. 8 ai sensi del Regolamento 2019/2088 e dedicato all'investimento in crediti (single name o portafogli) prevalentemente in bonis o classificati come "unlikely-to-pay" e garantiti da ipoteca su beni immobili. Il fondo promuove caratteristiche sociali, in linea con i più rilevanti standard internazionali. In particolare, il Fondo Re-Credit mira a garantire diritti economici e sociali, a rispettare i diritti umani nelle attività commerciali e nelle relazioni e a promuovere una crescita economica sostenibile e inclusiva, insieme a un'occupazione produttiva e dignitosa.

Il Fondo Re-Credit non investe in prodotti sostenibili e la promozione delle caratteristiche sociali di cui sopra riguarda almeno il 25% degli investimenti effettuati.

Nello specifico, le caratteristiche sociali promosse dal prodotto riguardano:

- uguaglianza nel trattamento dei dipendenti, equo sistema di retribuzione e pari opportunità per tutti i dipendenti a prescindere dal genere ed età anagrafica, garantendo che il livello di retribuzione per genere e la composizione del personale sia almeno pari alla media del settore di appartenenza dell'azienda debitrice e tale da ridurre progressivamente il divario eventualmente rilevato;
- sviluppo, valorizzazione e aggiornamento delle competenze professionali tramite piani di formazione per tutte le categorie di dipendenti, al fine di garantire le medesime opportunità di crescita, agevolando altresì l'acquisizione di competenze e l'apprendimento permanente, garantendo una media di ore formative erogate almeno pari alla media del settore di appartenenza dell'azienda debitrice e la progressiva crescita della suddetta media di ore;
- la salute e la sicurezza dei lavoratori, assicurando un tasso di infortuni almeno inferiore alla media di settore di appartenenza dell'azienda debitrice.

Al fine di perseguire le sopracitate caratteristiche sociali, il Fondo Re-Credit promuove la definizione di piani di ristrutturazione o risanamento del debito delle società indebitate e accordi stragiudiziali che abbiano ad oggetto le caratteristiche sociali promosse dal Fondo stesso; inoltre, tutte le strategie di gestione del credito perseguono l'obiettivo di permettere al debitore di tornare a svolgere un ruolo economicamente attivo nella comunità. I suddetti accordi tra le parti prevedono la modifica delle condizioni contrattuali a favore del debitore a condizione che vengano da quest'ultimo raggiunti specifici target ESG, concordati tra le parti e vincolanti per le stesse. I target quali-quantitativi degli accordi possono riguardare il livello di salute e sicurezza sul lavoro, la disparità

salariale fra uomini e donne, il sostegno all'uguaglianza e all'inclusione e la formazione qualificante.

### Obiettivi, impegni e prospettive

Gardant Investor SGR conferma il proprio impegno nella progressiva integrazione dei principi ESG nelle strategie di business, con l'obiettivo di rispondere alle norme di riferimento e aumentare l'attrattività verso gli investitori sviluppando l'offerta di fondi classificati come art. 8 che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi del Regolamento SFDR.

In quest'ottica, a partire dalla predisposizione del Piano di Azione presentato al Collegio Sindacale e approvato dal Consiglio di Amministrazione a marzo 2023, Gardant Investor SGR ha avviato un percorso di progressivo allineamento alle Aspettative sui Rischi Climatici e Ambientali ("Rischi C&A") della Banca d'Italia, implementando una serie di interventi volti a rafforzare i diversi profili evidenziati dall'Autorità di Vigilanza, tra cui in particolare:

- **governance e assetto strategico**, tramite la nomina del Responsabile dei Rischi Climatici e Ambientali, l'organizzazione di corsi formativi sui Rischi C&A dedicati agli Organi Aziendali e lo svolgimento di un assessment di materialità, al fine di identificare i potenziali impatti dei fattori di rischio fisico e di transizione sul business della società e individuare eventuali aree di vulnerabilità;
- **sistema organizzativo e processi operativi**, mediante l'aggiornamento della normativa interna per recepire le novità introdotte in ambito governance e integrare obiettivi di sostenibilità nell'ambito delle politiche di remunerazione e incentivazione, la definizione di un piano formativo sui Rischi C&A dedicato al personale dipendente della società e il rafforzamento dei presidi di verifica in materia da parte delle funzioni di controllo di secondo e terzo livello;
- **sistema di gestione dei rischi**, con l'integrazione nel framework e nella reportistica periodica di risk management di metriche e indicatori dedicati alla valutazione dei Rischi C&A, fisici e di transizione, in funzione delle diverse tipologie di asset presenti nei portafogli dei FIA.

La regolare attuazione del Piano di Azione è monitorata anche dalla Funzione Compliance.

Gardant Investor SGR intende proseguire con l'attuazione di iniziative volte ad aggiornare e sviluppare ulteriormente i propri presidi sui temi della sostenibilità e della gestione dei fattori di rischio climatici e ambientali, in linea con lo sviluppo del proprio business e del contesto normativo e di mercato.

3. <https://www.gardantsgr.eu/sostenibilita/disclosure-regolamento-ue-2019-2088/>

# L'impegno per l'ambiente

An aerial photograph of a wind farm in a lush green landscape. Several white wind turbines with three blades are visible, scattered across the fields. The sky is a clear, pale blue. A large, white, stylized graphic element, resembling a shield or a large letter 'U', is overlaid on the center of the image, partially obscuring the turbines and the landscape.

5.1  
Consumi ed emissioni

5.2  
Rifiuti e materiali

Gardant si impegna a ridurre gli impatti sull'ambiente generati dalla propria attività e a promuovere internamente comportamenti orientati alla sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di contribuire ad un futuro più sostenibile.

In tale ottica, nel corso degli anni il Gruppo ha sviluppato diversi progetti a tutela dell'ambiente, importanti iniziative che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'ESG Master Plan in ambito ambientale per il triennio 2021-2023.

## 5.1 Consumi ed emissioni

### Consumi energetici

Gardant garantisce una gestione sostenibile ed efficiente delle risorse impiegate durante la propria operatività attraverso un costante monitoraggio dei livelli di utilizzo di energia. Con l'obiettivo di ottimizzare i propri consumi energetici e ridurre le emissioni, il Gruppo si è dotato in tutte le sedi di contratti di manutenzione dei locali e delle apparecchiature che permettono di rilevare in modo tempestivo malfunzionamenti che potrebbero compromettere l'efficienza energetica o aumentarne i consumi.

Ad esempio, con cadenza periodica, vengono svolte delle ispezioni da parte delle società di manutenzione per verificare il corretto funzionamento di porte, finestre e delle fotocellule nel sistema di illuminazione.

### Energia consumata

I consumi interni di energia acquistata nel 2023, di seguito riportati in dettaglio, ammontano complessivamente a 2.001 GJ, equivalenti al totale di energia elettrica acquistata KWh 555.769,9, registrando un aumento rispetto all'anno precedente, anche in virtù delle differenti caratteristiche e consistenze del patrimonio immobiliare. Tuttavia, si evidenzia che circa il **95% dell'energia** consumata durante l'anno nelle sedi principali del Gruppo Gardant **provviene da fonti rinnovabili**.

| Consumi interni di energia                |       |           |         |
|---|-------|-----------|---------|
| Consumo per riscaldamento                 | UdM   | 2023      | 2022    |
| Gas naturale                              | Smc   | 0         | 20.106  |
| GPL                                       | litri | 0         | 0       |
| Energia elettrica                         |       |           |         |
| Energia elettrica acquistata              | KWh   | 555.769,9 | 214.437 |
| - di cui da fonte rinnovabile certificata | KWh   | 526.004   | 0       |
| - di cui da fonte non rinnovabile         | KWh   | 29.765,9  | 214.437 |

### Emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra (GHG)

Tale evoluzione dei consumi energetici si ripercuote anche sulle relative emissioni del Gruppo, in particolare su quelle dirette (di Scope 1) e indirette calcolate secondo il metodo Market Based (di Scope 2), le quali registrano una netta diminuzione rispetto alle già contenute emissioni dell'anno 2022.



| Emissioni di CO <sub>2</sub>       |                    |        |       |
|------------------------------------|--------------------|--------|-------|
| Emissioni di Scope 1               | UdM                | 2023   | 2022  |
| Gas naturale                       | tCO <sub>2</sub> e | 0      | 36,71 |
| Emissioni di Scope 2               |                    |        |       |
| Energia elettrica – Location based | tCO <sub>2</sub> e | 175,07 | 52,97 |
| Energia elettrica – Market based   | tCO <sub>2</sub> e | 13,60  | 97,91 |

### Sedi certificate green

Da dicembre 2022 gli immobili delle sedi principali del Gruppo (Roma e Milano) hanno ottenuto le certificazioni LEED®, rispettivamente di livello Silver e Gold. Questo garantisce indirettamente al Gruppo il presidio delle prestazioni ambientali dei luoghi in cui svolge la propria attività, in termini di risparmio energetico ed idrico, riduzione delle emissioni inquinanti, miglioramento della qualità ecologica degli interni, gestione di materiali e di risorse impiegate.

### Miglioramento della sostenibilità ambientale delle sedi

Le sedi del Gruppo di Roma, Milano e Genova, le più grandi in termini di superficie e concentrazione di dipendenti, sono state progettate con un'ottica orientata all'efficientamento energetico e delle risorse. Grazie all'installazione di apparati illuminanti a basso consumo e di sistemi di efficientamento elettrico ed idrico, viene ridotto l'impatto degli edifici sull'ambiente.

Inoltre, nel 2023 le sedi di Milano e Genova sono state oggetto di interventi di riqualificazione orientati ad aumentarne il comfort acustico attraverso la realizzazione di partizioni vetrate a bandiera negli open space, rendendo così l'ambiente più accogliente per i dipendenti e migliorando, al contempo, il microclima delle varie porzioni con una soluzione meccanica esogena all'impianto di condizionamento, senza determinare un aumento dei consumi di energia.

### Processi paperless

Il processo di dematerializzazione, volto a sostituire il supporto digitale a quello cartaceo, interessa tutta la corrispondenza in entrata e in uscita e la gestione del ciclo passivo di Gardant. Questo approccio, consolidato all'interno del Gruppo, viene ulteriormente supportato dai sistemi applicativi di smistamento che riducono drasticamente anche la necessità di stampa nella fase successiva, ovvero quella di conduzione dei documenti agli interessati.

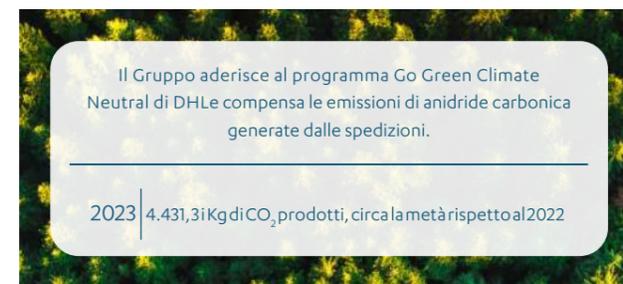
A titolo esemplificativo, nel 2023 è stato gestito con successo l'iter approvativo di circa 669 fatture tramite workflow dematerializzato; sono stati inoltre smistati oltre 2.200 elementi di corrispondenza in ingresso con workflow informativi senza necessità di stampa e circa 90.600 elementi di corrispondenza in uscita inviati tramite il sistema informatizzato.

In coerenza con la strategia di dematerializzazione, il Gruppo si è dotato di tecnologie atte alla gestione paperless anche delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati (CDA paperless).

### Spedizioni green

Il Gruppo, attraverso Gardant e Gardant Liberty Servicing, aderisce al programma **Go Green Climate Neutral** di DHL, iniziativa che consente di compensare le emissioni di anidride carbonica generate dalle spedizioni mediante l'investimento in progetti a sostegno dell'ambiente o di popolazioni svantaggiate.

DHL certifica con reportistica annuale il totale di CO<sub>2</sub> emesse; con riferimento alle spedizioni commissionate dal Gruppo nell'esercizio 2023, tale valore è pari a **4.431,3 Kg CO<sub>2</sub>**, circa la metà rispetto all'anno precedente.



### Consumo di acqua

Con l'obiettivo di ottimizzare il consumo di acqua nelle proprie sedi, il Gruppo ha installato negli uffici di Roma e Milano i rubinetti a risparmio idrico con fotocellule, dotando le stesse di distributori di acqua collegati alla rete idrica a disposizione di tutti i dipendenti. Oltre a minimizzare gli sprechi di acqua, il Gruppo riduce l'utilizzo della plastica nelle sedi sostituendo l'acquisto di acqua in bottiglie e/o in fusti, con un notevole risparmio di risorse per l'approvvigionamento e la distribuzione.

## 5.2 Rifiuti e materiali

Il Gruppo adotta quotidianamente pratiche sostenibili a tutela dell'ambiente, attraverso un uso efficiente delle risorse necessarie a svolgere le attività di business e un'attenta gestione dei rifiuti, così da minimizzare gli impatti derivanti dallo smaltimento.

Nel corso del 2023 Gardant ha prodotto e mandato in smaltimento ca 3,1 t di rifiuti, di natura prettamente urbana, inviati presso gli appositi centri di smaltimento e, ove possibile, al riciclaggio. Proprio in merito alla raccolta differenziata, l'ingresso nella nuova sede di Roma è stata anche l'occasione per introdurre la raccolta differenziata nella sede centrale.



### L'utilizzo di carta

Nel corso del 2023 l'utilizzo della carta è diminuito di oltre il 37% rispetto al precedente anno di rendicontazione, passando da 1,6 t a circa 1. Tale diminuzione, oltre ad essere stata determinata dal fatto che nel 2022 la maggior parte della carta smaltita era legata al moving della sede di Roma e allo smaltimento di documenti non più necessari, è legata all'adozione di virtuosi meccanismi di compensazione che il Gruppo ha adottato nella sede centrale nel corso dell'anno per ridurre il consumo di carta:

- messa a disposizione nelle diverse aree dell'ufficio di contenitori ad hoc per la raccolta della carta destinata al macero;
- rimozione delle cassettiere e dei cestini;
- incremento dei centri di raccolta differenziata della carta;

- riduzione del numero di armadiature;
- sistema di prenotazione delle postazioni di lavoro non più fisse;
- sostituzione delle forniture di carta per le stampe con carta riciclata.

Al contempo, i block-notes a disposizione dei dipendenti sono realizzati interamente con carta prodotta da residui della lavorazione di materiale organico.



### L'utilizzo di toner

Il Gruppo aderisce al programma di riciclaggio delle cartucce delle stampanti offerto dal proprio fornitore, il quale si impegna a ridurre a zero i rifiuti destinati in discarica. In particolare, garantisce che nessuna parte delle cartucce venga inviata alle discariche ma riciclata in diversi usi.



### Riduzione della plastica

Il Gruppo riduce l'uso della plastica monouso all'interno delle sedi aziendali sostituendo l'acquisto di acqua in bottiglie e/o in fusti con l'installazione di distributori di acqua collegati alla rete idrica.



### Apparecchiature informatiche

Il set in dotazione che viene fornito a ciascun dipendente include un cellulare e un pc portatile. Nel caso dei cellulari, il Gruppo si avvale di contratti di fornitura a noleggio operativo, che prevedono:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparecchi per assicurarne un funzionamento duraturo nel tempo;
- il cambio a scadenza definita, con vantaggi non solo dal punto di vista della produttività e dell'efficienza, ma anche in termini di smaltimento e riciclo; gli apparecchi sono riconsegnati in modo programmato allo stesso fornitore, che può generare economie di scala nel riciclo e nello smaltimento.

I pc sono tutti di proprietà e anch'essi sono sottoposti ad accordi di manutenzione ordinaria e straordinaria per assicurarne la massimizzazione del loro ciclo di vita. Tale gestione ha permesso di effettuare il passaggio da torrette fisse a dispositivi portatili senza generare materiale da inviare in discarica. Anche tutte le altre apparecchiature, come ad esempio le stampanti e i server, prevedono un contratto di manutenzione con tempestivi interventi di riparazione che permettono di allungarne il ciclo di vita.



### Raccolta delle pile esauste

A partire dal 2021, la Capogruppo ha aderito al servizio di raccolta delle pile esauste e degli accumulatori portatili. Il servizio è esteso a tutte le società del Gruppo ed è svolto per qualsiasi tipologia di pile portatili previste dal D.lgs. 188/08; per esigenze di trattamento e riciclo la raccolta avviene in modo differenziato tra le diverse tipologie (pila alcalina, pila al litio, altro). La torretta è a disposizione di tutto il personale e rientra nel progetto di smaltimento dei rifiuti consapevole.



### Rifiuti prodotti

Di seguito si riportano in formato tabellare i rifiuti prodotti e la relativa categorizzazione 2023, che mostrano una significativa riduzione rispetto all'anno precedente interessata da attività di natura straordinaria.

| Categoria di rifiuto          | Codice  | 2023 (t)   | 2022 (t)    |
|-------------------------------|---------|------------|-------------|
| Carta e Cartone               | 200101  | 2,8        | 5,0         |
| Imballaggi in materiali misti | 150106  | 0          | 1,4         |
| Imballaggi in legno           | 150103  | 0          | 4,6         |
| Ferro e Acciaio               | 17405   | 0          | 0,9         |
| Imballaggi Carta e Cartone    | 1501010 | 0,3        | -           |
| <b>Totale</b>                 |         | <b>3,1</b> | <b>11,9</b> |

### Obiettivi, impegni e prospettive



#### Distributori di acqua

Dal 2023 nelle sedi di Roma e Milano sono stati installati degli erogatori di acqua allacciati alla rete idrica, con la prospettiva di ridurre sempre più il consumo di bottigliette d'acqua e/o boccioni. Tale soluzione al momento non è praticabile nella sede di Genova per questioni legate alla rete idrica comunale, ma la fattibilità o ulteriori iniziative saranno valutate nel corso del tempo.



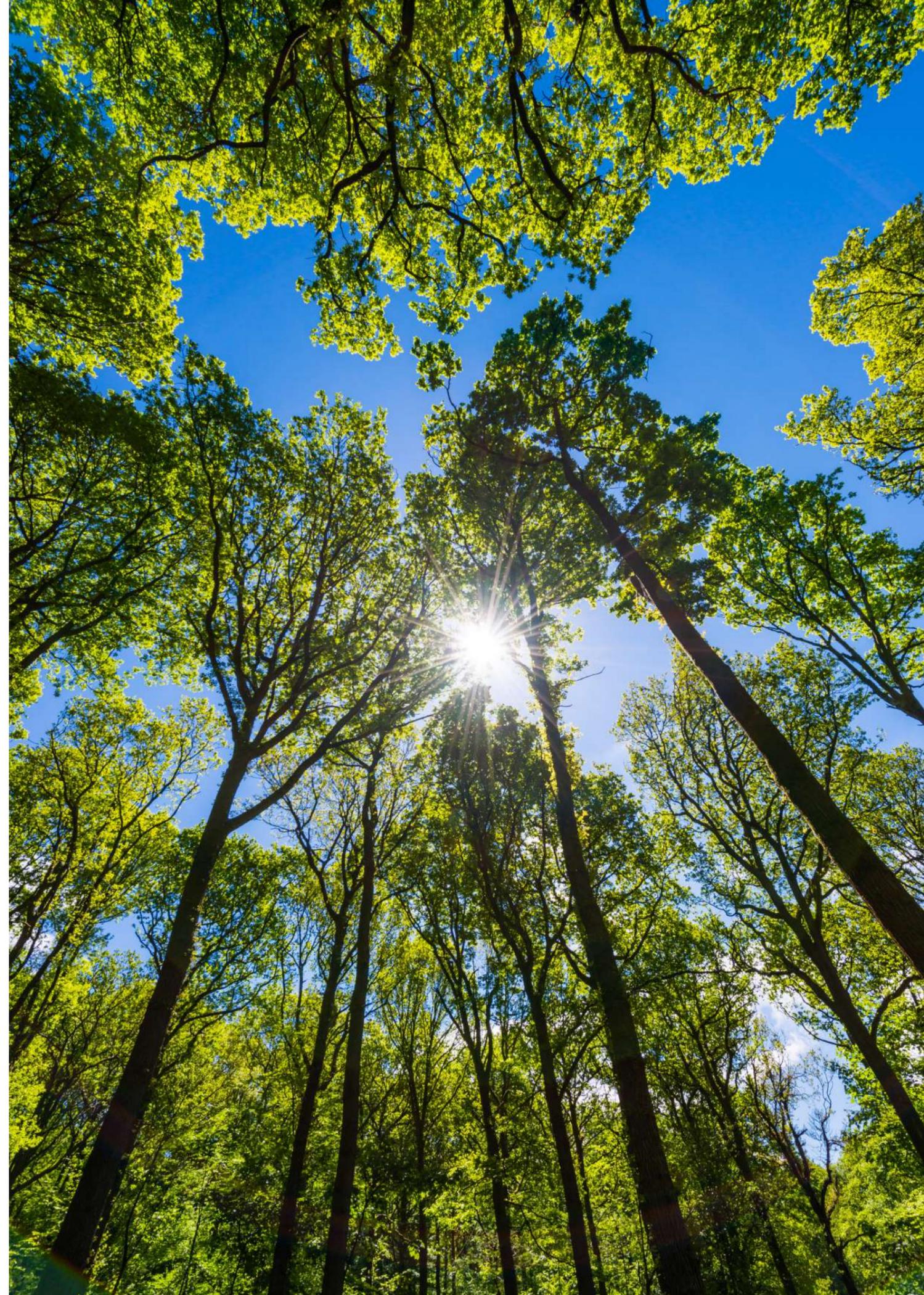
#### Accordo energia fonti rinnovabili

Nei primi mesi del 2023 il Gruppo ha firmato i contratti per la fornitura di energia con certificazione da fonti 100% di origine rinnovabile, che saranno attivi per tutte le sedi da tale data in avanti. Come già accennato e come possibile notare dalle tabelle sopra esposte, tale iniziativa ha inciso fortemente sulle emissioni del Gruppo Gardant, contribuendo ad una sostanziale riduzione delle stesse.



#### Raccolta differenziata

Nel 2023 è stato realizzato un piano di comunicazione per sensibilizzare i dipendenti al corretto smaltimento dei rifiuti prodotti nelle sedi lavorative, dotando le sedi di nuovi contenitori per la raccolta differenziata.





# Le persone al centro

- 6.1**  
Le persone che lavorano in Gardant
- 6.2**  
Formazione e sviluppo professionale
- 6.3**  
Salute e sicurezza
- 6.4**  
Welfare aziendale e tutela dei lavoratori



## 6.1 Le persone che lavorano in Gardant

Gardant riconosce il valore e la centralità dei propri collaboratori: le persone ricoprono un ruolo strategico per la crescita ed il successo del Gruppo.

La gestione delle risorse umane rappresenta una parte fondamentale del piano strategico del Gruppo e con il focus principale di favorire un ambiente stimolante orientato al senso di responsabilità, alla collaborazione e al costante confronto.

In questa direzione l'impegno di Gardant è verso:

- la continua attenzione alla costruzione di una cultura aziendale basata su un forte senso di appartenenza in cui tutti possano riconoscersi;
- un'organizzazione del lavoro efficace con processi chiari e costantemente aggiornati;
- la creazione di un ambiente di lavoro positivo in cui il dialogo e il

- confronto siano considerati la base delle relazioni tra le persone;
- la presenza di benefit e condizioni lavorative che favoriscano la conciliazione tra vita privata e lavorativa dei dipendenti;
- un costante sviluppo delle competenze dei dipendenti attraverso piani di formazione dedicati e percorsi di sviluppo professionale volti alla valorizzazione dei talenti;
- l'adeguamento tecnologico orientato all'innovazione digitale al fine di assicurare soluzioni gestionali in linea con le esigenze del business.

### L'attuale composizione del gruppo

Il Gruppo al 31 dicembre 2023 è composto da 337 dipendenti, con una proporzione in termini di genere pari al 44% dei dipendenti di sesso femminile ed il 56% di sesso maschile; il 98,8% sono assunti a tempo indeterminato. Tra le 7 sedi del Gruppo in Italia, a Roma si concentrano il 68% dei dipendenti e seguono, in termini di numerosità, le città di Milano e Genova. L'età media è di 47 anni, tuttavia vi è una grande ricchezza in termini di patrimonio di competenze e differenze generazionali.

| Totale dei dipendenti per tipologia contrattuale                   |            |            |            | Anno 2023 |
|--|------------|------------|------------|-----------|
|  | Uomini     | Donne      | Totale     |           |
| <b>Numero totale di contratti a tempo indeterminato</b>            | <b>188</b> | <b>145</b> | <b>333</b> |           |
| di cui nel: Nord Italia (Milano, Genova, Bergamo, Verona, Lodi)    | 56         | 49         | 105        |           |
| di cui nel: Centro Italia (Roma)                                   | 130        | 96         | 226        |           |
| di cui nel: Sud Italia e Isole (Napoli)                            | 2          | 0          | 2          |           |
| <b>Numero totale di contratti a tempo determinato o temporanei</b> | <b>2</b>   | <b>2</b>   | <b>4</b>   |           |
| di cui nel: Nord Italia (Milano, Genova, Bergamo, Verona, Lodi)    | 0          | 0          | 0          |           |
| di cui nel: Centro Italia (Roma)                                   | 2          | 2          | 4          |           |
| di cui nel: Sud Italia e Isole (Napoli)                            | 0          | 0          | 0          |           |

| Numero dei dipendenti per tipo di impiego                           |            |            |            | Anno 2023 |
|---|------------|------------|------------|-----------|
|   | Uomini     | Donne      | Totale     |           |
| Impiego a tempo pieno secondo quanto definito dalle leggi nazionali | 189        | 128        | 317        |           |
| Impiego part-time secondo quanto definito dalle leggi nazionali     | 1          | 19         | 20         |           |
| <b>Totale dipendenti</b>  | <b>190</b> | <b>147</b> | <b>337</b> |           |

| Membri Consiglio di Amministrazione della Capogruppo |    |     |  | Anno 2023 |
|--|----|-----|--|-----------|
|  | N. | %   |  |           |
| Genere   |    |     |  |           |
| Donne  | 2  | 29% |  |           |
| Uomini   | 5  | 71% |  |           |
| Età  |    |     |  |           |
| <30 anni   | 0  | 0%  |  |           |
| 30-50 anni   | 1  | 14% |  |           |
| >50 anni   | 6  | 86% |  |           |

| Totale dei dipendenti per genere e categoria professionale |     |            |            |            | Anno 2023 |
|--|-----|------------|------------|------------|-----------|
| Categoria professionale                                    | UdM | Uomo       | Donna      | Totale     |           |
| Dirigenti  | n.  | 19         | 5          | 24         |           |
|  | %   | 79%        | 21%        |            |           |
| Quadri Direttivi   | n.  | 119        | 68         | 187        |           |
|  | %   | 64%        | 36%        |            |           |
| 3° Area Professionale                                      | n.  | 52         | 74         | 126        |           |
|  | %   | 41%        | 59%        |            |           |
| <b>Totale</b>  | n.  | <b>190</b> | <b>147</b> | <b>337</b> |           |
|  | %   | <b>56%</b> | <b>44%</b> |            |           |

| Totale dei dipendenti per età e categoria professionale |     |           |            |            | Anno 2023  |
|---|-----|-----------|------------|------------|------------|
| Categoria professionale                                 | UdM | <30       | 30-50      | >50        | Totale     |
| Dirigenti   | n.  |           | 9          | 15         | 24         |
|   | %   | 0%        | 38%        | 63%        |            |
| Quadri Direttivi  | n.  |           | 107        | 80         | 187        |
|   | %   | 0%        | 57%        | 43%        |            |
| 3° Area Professionale                                   | n.  | 13        | 77         | 36         | 126        |
|   | %   | 10%       | 61%        | 29%        |            |
| <b>Totale</b>   | n.  | <b>13</b> | <b>193</b> | <b>131</b> | <b>337</b> |
|   | %   | <b>0</b>  | <b>1</b>   | <b>0</b>   |            |

## 6.2 Formazione e sviluppo professionale

Il Gruppo promuove costantemente percorsi di crescita professionale basati sulla formazione e sullo sviluppo delle competenze quali elementi fondamentali per la valorizzazione del capitale umano.

Il concetto di crescita professionale viene declinato in tre differenti direzioni, ovvero: l'acquisizione di nuove competenze, lo sviluppo di una costante capacità di lettura e adeguamento al contesto lavorativo e l'opportunità di avviare percorsi di crescita individuali coerenti con il talento di ogni dipendente.

Gardant incoraggia i propri dipendenti a migliorarsi continuamente, a crescere e a cogliere le occasioni che si presentano all'interno del Gruppo, con l'obiettivo di favorire e coniugare la loro realizzazione personale con il successo dell'azienda. Viene premiata l'iniziativa individuale, la proattività ma soprattutto lo spirito di collaborazione ed il fare squadra. L'opportunità di crescere professionalmente è alla portata di ciascuno, a prescindere dal ruolo, dall'età e dal genere; ciò facilita la possibilità per ogni dipendente di ampliare velocemente il proprio perimetro di competenze. Le relazioni non sono improntate secondo logiche gerarchiche ma orientate alla valorizzazione di chi porta contenuti e idee valide e sviluppabili.

### Recruiting e turnover

La politica di recruiting di Gardant ha l'obiettivo di identificare risorse e nuovi talenti da inserire nell'organico del Gruppo in linea con i valori e ai principi aziendali.

L'allineamento alla cultura aziendale è alla base del processo di selezione dei candidati. L'approccio culturale nell'accogliere nuovi professionisti, sia junior che senior, è quello di favorire un rapporto di reciprocità attraverso il quale se da un lato il Gruppo offre un'opportunità lavorativa in una realtà d'eccellenza, dall'altro il neoassunto porta il proprio contributo in azienda e una visione nuova e originale al lavoro.

Nel corso del 2023 sono state assunte 24 nuove risorse, 23 delle quali presso la sede di Roma e una risorsa su Milano, con un mix equilibrato sia rispetto al genere (il 46% sono donne) sia rispetto all'età (il 50% di età compresa tra i 26 e i 35 anni e il 50% oltre i 36 anni).

L'organico complessivo è diminuito di 4 risorse rispetto al 2022 pur a seguito di diverse assunzioni effettuate nell'arco dell'anno. Ciò si può

ricorrere in particolare a due fattori. Il primo consiste nelle cessazioni di contratto programmate rispetto ad una società azionista non appartenente al Gruppo; tale fenomeno ha riguardato il 29% delle cessazioni di contratto. Il secondo fattore è invece relativo ad un incremento delle dimissioni, da leggere nel quadro generale di un mutamento di dinamiche del mercato lavorativo registrato in tutta Europa.

Il Gruppo è inoltre attento all'inclusione sociale delle persone con disabilità, appartenenti alle categorie protette. L'impegno in tema di integrazione ed equità è teso a valorizzare il contributo che ciascuno può portare, facilitando un rapido inserimento nel team e garantendo gli strumenti e i servizi necessari.

Ai neoassunti vengono subito fornite tutte le dotazioni informatiche e dal momento del loro ingresso partecipano ad un processo di onboarding che facilita l'inserimento in azienda e permette alle nuove risorse di entrare nel contesto culturale e lavorativo del Gruppo. Ciò favorisce il trasferimento del know-how, la condivisione e la creazione di una rete di relazioni in una logica di reciproca integrazione.

Nella prima settimana di inserimento, i neoassunti effettuano due incontri con la funzione Risorse Umane finalizzati a guidare ciascuno nell'utilizzo dei sistemi e degli applicativi previsti all'interno dei people services e nell'utilizzo della intranet aziendale, dove potranno trovare tutta la normativa interna da leggere e consultare. Contestualmente al suo ingresso, il neoassunto riceve le credenziali per accedere alla piattaforma e-learning e a tutti gli applicativi necessari per la gestione della sua vita professionale in azienda.

### Tirocini formativi

Il Gruppo ha stipulato nel tempo 10 convenzioni con le principali università italiane, di cui il 40% con atenei della regione Lazio e il restante 60% tra la regione Lombardia, Liguria e Puglia. Ciò al fine di offrire ai giovani l'opportunità di tirocini curriculari o extracurriculari all'interno delle società del Gruppo, sia per rendere disponibili ai giovani percorsi di formazione nel mondo del lavoro, sia per intercettare talenti a cui proporre contratti di lavoro una volta terminato il tirocinio.

In seguito alla pubblicazione di annunci di stage su LinkedIn e sulle principali piattaforme di job placement delle università, nel 2023 il Gruppo ha accolto 5 stagisti curriculari e 2 stagisti extracurriculari nelle società del Gruppo. Due tra questi hanno proseguito l'esperienza in Gardant con la trasformazione del loro contratto da tempo determinato a tempo indeterminato.

Infatti, al termine dello stage, se l'esperienza formativa è di successo e vi



| Anno 2023   | Totale    |           | Tasso assunzioni/cessazioni su tot. |            |
|---|-----------|-----------|-------------------------------------|------------|
|   | Donne     | Uomini    | Donne                               | Uomini     |
| <b>Assunzioni N. persone</b>                                    | <b>11</b> | <b>13</b> |                                     |            |
| di cui nel: Nord Italia (Milano, Genova, Bergamo, Verona, Lodi) |           | 1         | -                                   | <b>4%</b>  |
| di cui nel: Centro Italia (Roma)                                | 11        | 12        | 46%                                 | <b>50%</b> |
| di cui nel: Sud Italia e Isole (Napoli)                         |           |           | -                                   | -          |
| <b>Cessazioni N. persone</b>                                    | <b>13</b> | <b>15</b> |                                     |            |
| di cui nel: Nord Italia (Milano, Genova, Bergamo, Verona, Lodi) | 5         | 5         | 18%                                 | 18%        |
| di cui nel: Centro Italia (Roma)                                | 8         | 10        | 29%                                 | 36%        |
| di cui nel: Sud Italia e Isole (Napoli)                         |           |           | -                                   | -          |

sono le condizioni, ai neolaureati viene proposto di proseguire l'esperienza con un contratto a tempo determinato. L'obiettivo è garantire un percorso di crescita non solo formativo ma anche professionale e stabilizzare i giovani all'interno della realtà organizzativa, offrendo loro un percorso di apprendimento continuo.

### Formazione interna

Gli obiettivi perseguiti dalla politica formativa del Gruppo sono i seguenti:

- **rafforzare** i contenuti tecnico-professionali necessari per svolgere il proprio lavoro e mantenere aggiornato il livello di professionalità;
- **favorire** le relazioni e gli scambi tra colleghi;
- **sviluppare** le competenze trasversali, funzionali al ruolo e alla categoria;
- **garantire** lo sviluppo di una cultura orientata all'apprendimento continuo.



Anche nel 2023 il Gruppo ha ottenuto la **Certificazione Qualità ISO 9001:2015 settore EA37** in ambito formativo. Il processo di certificazione permette di ripensare, in modo strutturato e continuativo, il metodo di formazione utilizzato affinché sia il più possibile aderente alle strategie di business e crei valore sia per l'organizzazione che per i dipendenti.

Il focus sul metodo formativo, curato in ogni particolare, garantisce che le conoscenze e le competenze della formazione siano trasmesse in modo efficace. Inoltre, il metodo certificato prevede l'utilizzo di un questionario di gradimento anonimo al termine delle sessioni formative. I risultati dei questionari raccolti parlano di un livello di qualità valutato costantemente in una fascia alta; ciò testimonia come la focalizzazione sul metodo contribuisca in modo sostanziale a trasmettere in maniera efficace le conoscenze e le competenze oggetto dei corsi.

Il mantenimento del sistema di gestione per la qualità è garantito attraverso audit annuali da parte dell'ente certificatore.

L'offerta formativa nel Gruppo è definita tenendo conto di:

- competenze distintive target per i diversi ruoli e posizioni;
- fabbisogno formativo individuale, tramite la valutazione del livello di competenze posseduto rispetto a quello richiesto dal profilo target;
- aggiornamenti necessari rispetto ai contenuti professionali;
- valorizzazione del potenziale individuale.

Il Gruppo si è avvalso anche per il 2023 di una piattaforma e-learning che permette di coniugare lo sviluppo di una cultura dell'apprendimento con l'esigenza di gestire flessibilmente il tempo tra esigenze personali ed organizzative.

Ciascun dipendente può accedervi con le credenziali personali e fruire del catalogo formativo dei corsi obbligatori e facoltativi.

Sia la formazione obbligatoria che quella facoltativa è dedicata alla totalità dei dipendenti. La prima si focalizza su temi normativi rispetto ai quali il Gruppo Gardant mantiene alta l'attenzione (Antiriciclaggio - D.Lgs. 231/2007, Privacy - Regolamento n. 679 del 2016, Cybersecurity, Modello di Organizzazione e di gestione - ex D.Lgs. n. 231/2001). La formazione facoltativa, nel 2023, è stata dedicata in particolare alla cultura digitale e a competenze trasversali importanti per l'efficacia personale sia nell'ottica di approccio al lavoro che relazionale e comunicativa.

Inoltre, è stato dedicato a tutta la popolazione aziendale un corso su "Le Cartolarizzazioni" a partire dai suoi elementi di base, per una maggiore consapevolezza ed una conoscenza approfondita della materia, anche per coloro i quali non sono coinvolti direttamente nell'attività del recupero crediti. Allo stesso tempo, è stata un'importante occasione di approfondimento per coloro che già conoscono la materia.

Il piano formativo strutturato annualmente tiene conto di esigenze formative specifiche e contingenti rispetto all'appartenenza ad una specifica categoria professionale.

Nell'ambito dei progetti dedicati allo sviluppo professionale, il Gruppo si è avvalso, come di consueto, anche della formazione a docenza interna, oltre che di fonti esterne (società di consulenza formativa, liberi professionisti, enti ed associazioni di categoria). La proposta della docenza interna da un lato valorizza le competenze specialistiche presenti, gratificando in questo modo i dipendenti investiti del ruolo di docente, dall'altro permette uno scambio ed un confronto diretto tra i partecipanti ai progetti che possono riguardare processi di lavoro anche in senso più ampio.

In particolare, nel 2023 si sono tenuti corsi da formatori interni su contenuti professionali sia contenutistici, che metodologici che riguardanti l'uso di applicativi, a cui hanno partecipato **262 risorse** per un totale di **175 ore di formazione**. Le competenze dei colleghi impegnati nella docenza interna vengono riconosciute anche all'esterno, come dimostra il coinvolgimento nel mondo universitario o la partecipazione a tavole rotonde e tavoli tecnici del nostro Top Management. Rispetto alla formazione ad hoc, tutti i responsabili di nuova nomina hanno seguito un percorso formativo dedicato al people management.

Il Gruppo Gardant ha da sempre investito sull'evoluzione tecnologica per rispondere alle esigenze di business. Il 2023 ha visto l'avvio a pieno ritmo di Data Gardant, il laboratorio orientato al mondo della Data Science, intelligenza artificiale e Advanced Analytics. In tale contesto, per gli analisti quantitativi e qualitativi presenti in azienda ed i professionisti dell'area IT e Business Development sono stati progettati ed erogati percorsi formativi su tutti i linguaggi informatici più avanzati e innovativi.

All'interno del Gruppo viene inoltre erogata formazione specifica in ambito Cybersecurity, considerando le minacce digitali un rischio su cui creare consapevolezza e condividere, a tutti i livelli, la responsabilità della protezione dei dati aziendali. La formazione su questo tema ha riguardato tutti i dipendenti come formazione obbligatoria, anche con l'obiettivo di avere dei Lead Auditor interni certificati ISO/IEC27001.

Non sono mancati altresì progetti formativi dedicati alla figura centrale dell'asset manager, sia con una formazione tecnico professionale sia specifica sugli aspetti normativi, identitari e di approccio all'attività di gestione dei crediti deteriorati. Rispetto all'esperienza formativa effettuata nel 2022, nel corso dell'anno è stato realizzato un blog dal nome 'Gardant People' - Your Sharing and Storytelling Community, all'interno del quale è stata raccontata tutta l'esperienza dei laboratori formativi 'Il Servicing in Gardant'. Il blog è nato come spazio riservato e dedicato a tutta la comunità Gardant. Gardant People ha infatti l'obiettivo di raccontare, attraverso le immagini e le parole, le esperienze formative, le occasioni di condivisione e socialità aziendale e le tematiche d'interesse per tutta la collettività.

Di seguito viene riportato un approfondimento sul progetto *Il servicing in Gardant - Il fase* dedicato, nel 2023, a questa categoria professionale.

### Il Servicing in Gardant

Nel corso del 2023 si è svolto il progetto 'Il servicing in Gardant' con l'obiettivo di creare laboratori ad hoc con *Ambassador* interni in grado di diffondere nei vari team delle diverse sedi un modello di riferimento in termini di contenuti e processi di lavoro.

La seconda fase del progetto ha coinvolto tutti i colleghi dedicati all'attività di special servicing, categoria di professionisti che rappresenta il 50% dell'organico a livello di Gruppo. Questo progetto si colloca in continuità con l'iniziativa partita nel 2022 orientata a consolidare un'identità che fosse condivisa da tutto il personale impegnato nelle attività di servicing e favorire lo sviluppo di una capacità di lettura del contesto e del mercato di riferimento. Il percorso, fondato su un principio di apprendimento continuo, ha posto al centro il ruolo dell'asset manager con l'intento di interrogarsi, confrontarsi e apprendere il modo migliore per interpretare il suo ruolo all'interno del mercato di riferimento, caratterizzandolo con uno stile distintivo Gardant.

| Totale ore di formazione per genere e categoria professionale |              |                 |                 | Anno 2023        |
|---|--------------|-----------------|-----------------|------------------|
| Categoria dipendente  | UdM          | Uomo            | Donna           | Totale           |
| Dirigenti   | n.ore        | 389.0           | 120.0           | <b>509.00</b>    |
| Quadri direttivi  | n.ore        | 4,279.0         | 2,455.5         | <b>6,734.50</b>  |
| 3° area professionale   | n.ore        | 2,060.0         | 2,360.0         | <b>4,420.00</b>  |
| <b>Totale</b>   | <b>n.ore</b> | <b>6,728.00</b> | <b>4,935.50</b> | <b>11,663.50</b> |

In questa seconda fase del progetto, il focus è stato quello di rinforzare alcune competenze tecniche di ruolo, quali ad esempio la competenza legata alle valutazioni immobiliari e la proposta di delibera.

Un ruolo chiave di tutta l'iniziativa è stato svolto dal team di progetto, composto oltre che da HR e dai consulenti anche dai responsabili, i quali hanno partecipato a tutte le fasi di preparazione, erogazione e feedback, assicurando per sé stessi e per i colleghi che hanno partecipato all'iniziativa un graduale processo di responsabilizzazione.

Il progetto si è svolto in 13 sessioni di lavoro in presenza, con una media di 10-12 partecipanti per sessione e un totale di 155 partecipanti nelle sedi di Roma, Milano, Genova e Verona. Ha inoltre ottenuto dei risultati importanti in termini di apprezzamento: il 72% dei questionari di valutazione, compilati in forma anonima, hanno classificato l'iniziativa con giudizio "ottimo", il 28% con "buono" e in nessun caso vi è stata una valutazione come "sufficiente".

Questo progetto ha attivato confronti a più livelli, non solo tra gli asset manager ma anche tra i responsabili dei team, differenziando la modalità di lavoro e di presa in carico dei diversi aspetti della leadership e consentendo di fatto la creazione di gruppi di lavoro trasversali. Le maggiori evidenze del progetto evidenziano un migliore allineamento e una più ampia autonomia nella preparazione e nella presentazione delle pratiche.

### Il processo di valutazione delle performance e il sistema premiante

La valutazione delle competenze assume un ruolo centrale nella definizione dei percorsi di sviluppo professionale ed è alla base del sistema premiante di Gardant. È un processo che interessa tutti i dipendenti del Gruppo ed è gestito dalla funzione Risorse Umane, che cura la personalizzazione del processo sulle base delle competenze molto specialistiche riferite alle posizioni lavorative nel Gruppo, nonché relative al mercato di riferimento.

Mantenendo l'impegno preso lo scorso anno relativo ad una mappatura sempre più accurata dei ruoli e delle competenze, al fine di individuare dei piani formativi in linea con le esigenze del business, nel 2023 è stata accuratamente definito il profilo di competenze della figura professionale degli analisti, sia qualitativi che quantitativi. Questo ha permesso di creare una scheda di valutazione ad hoc per questa categoria professionale strategica per il Gruppo.

Alla base del processo di valutazione vi sono tre principi chiave:



- **semplicità:** valutazione delle competenze tecnico-professionali concretamente osservabili così come delle competenze trasversali fondamentali per ogni prestazione lavorativa;



| Totale dei dipendenti che hanno ricevuto una valutazione di performance per genere e categoria professionale |           |            |            | Anno 2023  |
|--|-----------|------------|------------|------------|
| Categoria dipendente   | UdM       | Uomo       | Donna      | Totale     |
| Dirigenti  | n.        | 19         | 5          | 24         |
| Quadri direttivi   | n.        | 119        | 68         | 187        |
| 3° area professionale  | n.        | 52         | 74         | 126        |
| <b>Totale</b>  | <b>n.</b> | <b>190</b> | <b>147</b> | <b>337</b> |



• **equità valutativa:** le capacità tecnico-professionali richieste sono definite in specifici comportamenti rilevabili al fine di eseguire valutazioni eque e coerenti con quanto viene chiesto quotidianamente nel proprio lavoro;



• **responsabilità:** i risultati della valutazione del responsabile e dell'autovalutazione compongono un report che viene discusso all'interno di un colloquio. L'approfondimento del report insieme al proprio responsabile è un punto di partenza per il dipendente per sviluppare ulteriormente le proprie competenze l'anno successivo. Il colloquio di feedback rappresenta un momento di 'bilancio' personale dell'anno che porta ad interrogarsi su quanto è stato realizzato; si pongono le basi per un percorso di sviluppo professionale, tenendo conto delle competenze acquisite e quelle da sviluppare.

La percentuale dei dipendenti che nel 2023 ha ricevuto la valutazione periodica è pari al 100% dell'organico in forza al 30 giugno. Gli esiti del processo di valutazione delle prestazioni, nell'ambito del sistema di performance management, contribuiscono alla definizione del sistema incentivante secondo le regole di remunerazione declinate nelle policy delle singole società del Gruppo.

L'attenzione al singolo è dimostrata anche dall'assenza nel 2023, come per i precedenti periodi di rendicontazione, di episodi di discriminazione e, dunque, della garanzia di inclusione e pari opportunità per i dipendenti nell'ambito del processo di valutazione delle performance.

## 6.3 Salute e sicurezza

Favorire il benessere dei dipendenti è fondamentale per rafforzare una cultura organizzativa che coniughi soddisfazione dei singoli dipendenti e produttività aziendale.

### Sicurezza sul posto di lavoro

L'impegno di Gardant per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro è costante. Il monitoraggio e le verifiche frequenti eliminano eventuali fattori di rischio e contribuiscono al rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente. Durante il 2023 è stata garantita la formazione e l'aggiornamento necessario a tutte le figure aziendali con un ruolo specifico di presidio rispetto alla salute e sicurezza. Pertanto, il piano formativo dell'anno prevede costantemente i percorsi formativi dedicati a questo ambito: i corsi base per i neoassunti, l'aggiornamento per tutti i dipendenti, la formazione per i preposti, la formazione base e aggiornamento per gli RLS, per gli addetti alle emergenze e primo soccorso. Resta inoltre costante l'impegno nel personalizzare il corso obbligatorio sulla sicurezza per le sedi delle società dal Gruppo per adattarlo alla realtà aziendale, rendendolo disponibile a tutti i dipendenti sulla intranet aziendale.

Applicando i principi di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, i "Documenti di Valutazione dei Rischi" (DVR) vengono periodicamente aggiornati con una accurata stima dei rischi.

Inoltre, più in generale, la funzione Risorse Umane è costantemente in contatto con il medico competente nelle situazioni in cui è opportuno consultarlo su tutti i temi legati alla salute dei lavoratori.

Si specifica che, nel corso del 2023, non è stato registrato alcun caso di infortunio sul lavoro.

### Lavoro agile e altre forme di flessibilità lavorativa

Anche nel 2023 il Gruppo ha applicato un regolamento aziendale sul lavoro agile in modalità ibrida, con l'obiettivo di continuare a favorire la conciliazione tra vita lavorativa e dimensione personale. Il modello organizzativo proposto prevede infatti l'alternanza del lavoro in sede con il lavoro da casa.

Tale organizzazione del lavoro non muta gli obblighi, i doveri ed i diritti posti in capo al personale e al datore di lavoro dalle vigenti norme di legge e di contratto collettivo nazionale e aziendale; deve essere quindi realizzato nel rispetto di tutte le disposizioni della normativa di servizio tempo per tempo vigenti.

Il regolamento prevede che l'accordo, sottoscritto individualmente da ciascun dipendente, abbia una durata a tempo determinato con termine al 30 settembre 2024. È fatta salva la possibilità di prorogarlo di un ulteriore periodo qualora ne ricorrano le condizioni. Nel corso dell'anno, la funzione Risorse Umane ha monitorato la buona riuscita del modello ibrido proposto raccogliendo riscontri da parte dei responsabili e valutando i feedback ricevuti dai dipendenti.

È stata molto apprezzata dai dipendenti la possibilità di usufruire del metodo proposto di "contattabilità" che permette, durante i giorni di lavoro agile, di gestire le ore lavorative flessibilmente rispetto ai propri impegni personali sostenendo una modalità lavorativa per obiettivi piuttosto che strutturata esclusivamente per "orario di lavoro".

Possano usufruire del lavoro agile tutti i dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, full-time oppure part-time, che abbiano superato il periodo di prova. In situazioni specifiche è previsto inoltre un maggior numero di giorni di lavoro agile al mese rispetto al numero pre-stabilito, ad esempio in caso di gravidanza, in presenza di figli con un'età inferiore ai 3 anni o nel caso in cui si è soggetti a cure per patologie gravi.

Il Gruppo si è dotato di una piattaforma proprietaria, sia per la gestione degli accordi sottoscritti che per la pianificazione delle giornate in lavoro agile, in modo da ottimizzare e gestire flessibilmente l'organizzazione del lavoro. Per quanto riguarda l'erogazione del buono pasto, essi vengono riconosciuti anche nelle giornate di lavoro da casa.

Il Regolamento introdotto disciplina e dà indirizzo su tutto quello che riguarda l'orario di lavoro, il diritto alla disconnessione, gli strumenti di lavoro, il luogo di lavoro, la privacy e la sicurezza.

## 6.4 Welfare aziendale e tutela dei lavoratori

### Sistema di welfare aziendale integrato

Il programma di welfare aziendale proposto dal Gruppo permette di promuovere con azioni concrete il benessere dei dipendenti e migliorare la qualità della vita lavorativa e personale dei lavoratori, rispondendo ai loro bisogni.

La piattaforma di welfare mette a disposizione una varietà di servizi usufruendo di sgravi fiscali, è infatti uno strumento attraverso cui Gardant offre un programma di benefit e prestazioni con l'obiettivo di integrare la componente monetaria della retribuzione e aumentare la capacità di spesa dei dipendenti e le loro famiglie.

In questa direzione, anche nel 2023 sono stati proposti strumenti

integrativi di welfare per tutta la popolazione aziendale. Ad esempio, il premio aziendale è stato distribuito, su scelta del singolo, in denaro o in servizi (con relativo beneficio fiscale) acquistabili direttamente dal dipendente su una piattaforma di welfare per il totale dell'importo o utilizzando una parte del premio.

Rientrano nel piano di welfare a favore dei dipendenti anche altre iniziative:

- **bonus mobilità:** prevede un importo, come rimborso in busta paga, che va a coprire i costi sostenuti dal dipendente per il parcheggio oppure per l'utilizzo di forme di car-sharing o bike-sharing. Questo bonus è stato istituito durante l'emergenza sanitaria, a seguito dei rischi connessi all'uso dei mezzi pubblici;
- **mezzi pubblici:** rimborso dell'abbonamento annuale nella città della sede di lavoro;
- **assistenza sanitaria:** copertura per i dipendenti e per il loro nucleo familiare a totale costo aziendale;
- **medicina preventiva:** un check up annuale garantito a tutti i dipendenti;
- **sport:** convenzione con le palestre Virgin Active dando la possibilità ai dipendenti e alle loro famiglie di iscriversi a un prezzo ridotto, con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita sano e attivo.

## Welfare aziendale



### Bonus mobilità

Prevede un importo, come rimborso in busta paga, che va a coprire i costi sostenuti dal dipendente per il parcheggio oppure per l'utilizzo di forme di car-sharing o bike-sharing.



### Mezzi pubblici

Rimborso dell'abbonamento annuale nella città della sede di lavoro.



### Assistenza sanitaria

Apertura per i dipendenti e per il loro nucleo familiare a totale costo aziendale



### Medicina preventiva

Un check up annuale garantito a tutti i dipendenti.



### Sport

Convenzione con le palestre Virgin Active.



### La gestione delle relazioni industriali

Nel 2023 il dialogo con le organizzazioni sindacali si è concentrato sulla salvaguardia di istituti normativi e contrattuali del rapporto del lavoro seguendo coerentemente l'evoluzione normativa avvenuta durante l'anno.

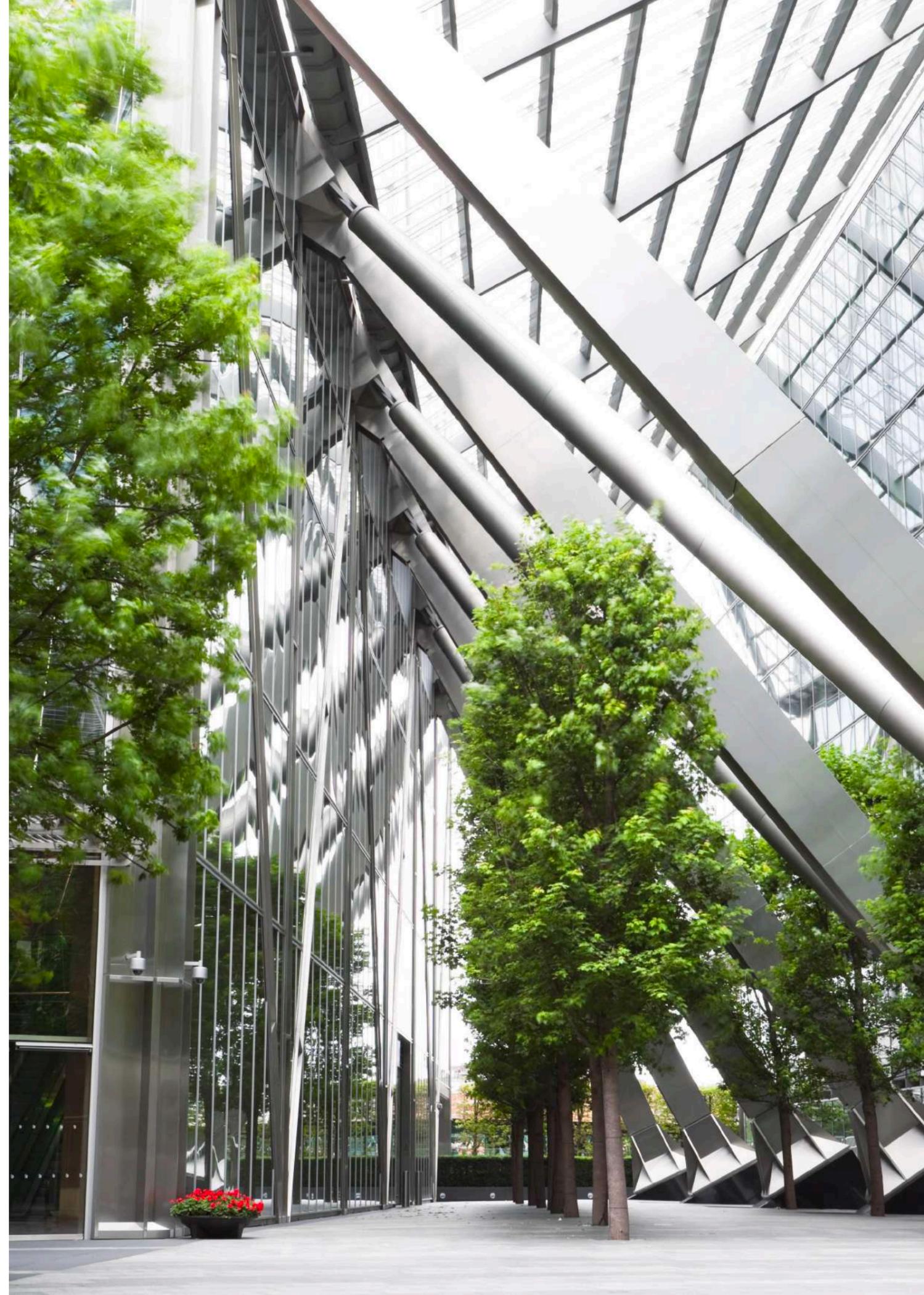
### Obiettivi, impegni e prospettive

Il Gruppo intende continuare a promuovere all'interno dell'azienda una cultura condivisa della sostenibilità, sottolineando l'importanza delle tematiche ESG nella strategia di business del Gruppo.

Nel 2024 il Gruppo sarà impegnato sul piano dell'attenzione alle persone, investendo in azioni ed iniziative di medio periodo su diversi ambiti:

- **l'integrazione:** a seguito delle novità intervenute a livello societario nel 2024, sarà fondamentale lavorare sulla creazione di uno spirito di appartenenza tra i dipendenti e sul coinvolgimento delle persone nella nuova identità del Gruppo. L'attenzione alle esigenze dei dipendenti, la capacità di modulare processi e procedure e la condivisione delle scelte strategiche saranno gli elementi su cui focalizzarsi per rispondere al cambiamento;

- **il piano formativo 2024:** puntare alla valorizzazione personale e professionale dei dipendenti e investire sullo sviluppo delle competenze, attraverso percorsi di crescita mirati in grado di soddisfare molteplici fabbisogni formativi;
- **sistema premiante:** continuare ad affinare un modello di performance management accurato e funzionale sia a garantire spinta e motivazione per il raggiungimento dei risultati sia a favorire l'individuazione di KPI sempre più specifici e aderenti al modello di business;
- **well-being aziendale:** identificare e proporre iniziative efficaci finalizzate a promuovere il benessere delle persone attraverso un piano di welfare aziendale in linea con le esigenze delle nostre persone;
- **impegno nel sociale:** ulteriore obiettivo sarà quello di progettare e promuovere progetti di sostenibilità e inclusione, secondo l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, rispondendo in questo modo sia all'impegno di inclusione lavorativa di persone con disabilità, sia all'impegno di continuare a promuovere il welfare aziendale per tutti i dipendenti;
- **certificazione della qualità:** mantenimento della certificazione ISO 9001:2015 Quality Certification per la formazione anche nel 2024.





# La responsabilità sociale del Gruppo

## 7.1 Gestione responsabile della catena del valore

7.1.1  
Modello di sourcing

7.1.2  
Rapporti con i fornitori

## 7.2 Impegno verso la comunità locale

7.2.1  
Valorizzazione del territorio

7.2.2  
Strategia e Piano di Charity

7.2.3  
Donazioni

## 7.3 Partecipazione ad associazioni di categoria



## 7.1 Gestione responsabile della catena del valore

### 7.1.1 Modello di sourcing

Il modello di sourcing adottato dal Gruppo ha due caratteristiche fondamentali: è univoco per tutte le società, così da garantire il presidio dei rischi connessi alle attività di acquisto del Gruppo, ed è “decentrato” presso ciascuno dei Centri di Responsabilità (i “CdR”) definiti nell’ambito del processo di pianificazione del budget.

Per ciascuno dei CdR è stato definito un responsabile di budget, il quale ha l’ownership di definirne l’importo e autorizzare gli acquisti a valere sullo stesso, sulla base dei poteri vigenti.

La gestione dell’intero modello è supportata da un gestionale di Gruppo, all’interno del quale vengono tracciate per ciascuna società tutte le iniziative di spesa richieste dalle strutture. Ciò assicura un monitoraggio continuo delle richieste rispetto a quanto previsto dai poteri di spesa attribuiti per ogni società.

Le attività relative alle modalità di ingaggio e alla formalizzazione degli accordi con i fornitori devono essere conformi alle seguenti linee guida, definite nella Policy sul Ciclo Passivo di Gruppo:

- è necessario preparare una documentazione tecnica sufficientemente esplicativa al fine di mettere i fornitori nelle condizioni di fare la propria proposta tecnico-commerciale in piena consapevolezza e favorire il confronto delle offerte;
- si deve documentare ogni decisione intrapresa, a partire dalla fase di ingaggio del fornitore fino alla formalizzazione dell’accordo;
- è necessario predisporre di una documentazione tanto più dettagliata, chiara e completa, quanto più elevato è il valore del bene/servizio da acquistare;
- ciascun contratto che presuppone un impegno formale di spesa verso uno o più fornitori deve essere preventivamente autorizzato all’interno dell’applicativo di “ciclo passivo” e successivamente sottoscritto sulla base dei poteri vigenti;
- quando disponibili, è necessario utilizzare gli accordi quadro e ne va promossa la stipula di nuovi quando non disponibili;
- in caso di mancata disponibilità di accordi quadro, si devono applicare le linee guida definite per la selezione dei fornitori, mantenendo la tracciabilità dell’esecuzione delle azioni.

### 7.1.2 Rapporti con i fornitori

All’interno della Policy sul Ciclo Passivo del Gruppo, che insieme al Manuale Operativo Ciclo Passivo costituisce il compendio normativo adottato dal Gruppo in materia di gestione dei rapporti con i fornitori, sono definite le linee guida a cui devono attenersi tutte le strutture che sono coinvolte nel processo di sourcing.

In particolare, il fornitore deve impegnarsi a mantenere riservato il contenuto di qualsiasi informazione o documento ricevuto durante il rapporto con società del Gruppo. Tale impegno da parte dell’azienda viene esteso anche ai propri dipendenti o terze parti con cui collabora.

Il rapporto con i fornitori da parte di ciascuna struttura del Gruppo dovrà fondarsi su principi di integrità ed etica, rispettando inoltre quanto

disciplinato all’interno delle policy del Gruppo per la gestione delle operazioni con soggetti collegati e delle operazioni in conflitto di interesse. A tale riguardo, ai sensi del relativo contratto, le controparti del Gruppo si impegnano ad accettare il relativo Modello 231 e il Codice Etico e di Comportamento del Gruppo. Ciascuna struttura coinvolta dovrà dedicarsi a favorire un sistema concorrenziale di approvvigionamento dei beni e servizi richiesti, adottando processi e strumenti che consentano l’analisi di mercato della fornitura in fase preventiva, nonché la comparazione di offerte di fornitori diversi o la trattativa diretta secondo l’importo della fornitura.

Inoltre, tra i parametri di selezione dei fornitori, il Gruppo si assume l’obbligo di prevedere la valutazione delle politiche a sostegno dei principi di integrità etica e responsabilità sociale, ambientale e di governance nel loro business. A riguardo, a seconda del valore e della ricorsività della fornitura, è prevista la somministrazione ai fornitori di un questionario specifico su tali tematiche.

Infine, la gestione del rischio fornitore rappresenta per il Gruppo un aspetto fondamentale per assicurare la qualità dei servizi offerti e mitigare il rischio di esposizione nei confronti degli stessi. Ciascun responsabile di budget deve quindi privilegiare fornitori che:

- garantiscono il migliore rapporto qualità prezzo per la fornitura richiesta;
- sono risultati storicamente più competitivi e dispongono di certificazioni di qualità per il prodotto o servizio;
- hanno comprovata esperienza e hanno dimostrato idonea competenza sia all’interno del Gruppo che in altre aziende leader di settore;
- adottano principi di integrità etica e responsabilità sociale, ambientale e di governance nel loro business, minimizzando l’esposizione del Gruppo a rischi reputazionali;
- garantiscono l’adesione alle linee guida di Gruppo sulle modalità di pagamento dei beni o servizi che vengono erogati.

### Principali attività nell’esercizio 2023

Il Gruppo si impegna a promuovere la sostenibilità lungo la catena di fornitura e a garantire una gestione responsabile dei processi di acquisto, anche in termini di ottimizzazione delle trasferte effettuate dai fornitori.

È in tale ottica che Gardant predilige la selezione di fornitori locali provenienti dal territorio in cui il Gruppo opera: sono state estrapolate dall’applicativo che gestisce il ciclo passivo le spese fatturate per area geografica di provenienza dei fornitori ed i risultati mostrano un miglioramento rispetto al 2022 per la prevalenza di fornitori che operano nel Lazio e in Lombardia, regioni in cui sono situate le principali sedi del Gruppo (Roma e Milano), pari a ca. l’85% del totale 2023 rispetto al 79% nel precedente anno di rendicontazione.

Il ricorso a fornitori stranieri inoltre è del tutto residuale (ca. 7%) ed è riconducibile principalmente ad iniziative di business che coinvolgono stakeholder con sedi non in Italia.

### Obiettivi, impegni e prospettive

Tra gli obiettivi principali in tema di integrazione della sostenibilità lungo la catena di fornitura, si riportano i seguenti:

- definire un processo standardizzato che impegni tutti i centri di responsabilità a somministrare il questionario ESG in presenza delle condizioni previste;

| Proporzione di spesa verso fornitori locali  | 2023                 |             | 2022              |             |
|--|----------------------|-------------|-------------------|-------------|
|  | €                    | %           | €                 | %           |
| Spesa per l’approvvigionamento su fornitori italiani                                   | 1.408.296,87         | 9%          | 4.671.918,53      | 16%         |
| Spesa per l’approvvigionamento su fornitori locali (Regione Lazio e Regione Lombardia) | 13.444.471,84        | 85%         | 22.761.998,82     | 79%         |
| Spesa per l’approvvigionamento su fornitori esteri                                     | 1.056.425,67         | 7%          | 1.533.999,02      | 5%          |
| <b>Totale spesa</b>  | <b>15.909.194,38</b> | <b>100%</b> | <b>28.967.916</b> | <b>100%</b> |

- monitorare tale processo al fine di ottimizzarne il valore aggiunto e valutare eventuali evoluzioni;
- consolidare i risultati ottenuti in termini di scelta di forniture locali rispetto al totale dei fornitori utilizzati.

## 7.2 Impegno verso la comunità locale

### 7.2.1 Valorizzazione del territorio

Il Gruppo Gardant è impegnato nella valorizzazione del territorio in cui opera attraverso progetti che supportino lo sviluppo della comunità locale, con l’obiettivo di creare valore condiviso per l’azienda e i suoi stakeholder.

L’impegno di Gardant si realizza nella scelta di destinare una parte del valore economico prodotto a iniziative specifiche, che abbiano un forte impatto sociale e favoriscano lo sviluppo del contesto sociale e il benessere della collettività.

Il Gruppo ha individuato le principali aree di azione in cui promuovere tali iniziative, in particolare:

- attività di charity;
- donazione o destinazione di beni di proprietà a beneficio di progetti ad impatto sociale;
- attivazione di partnership e networking su iniziative a valenza sociale;
- formazione su tematiche finanziarie di competenza;
- volontariato d’impresa;
- sponsorizzazione di eventi sportivi o con altre finalità che abbiano ricadute positive sul territorio.

Con la costituzione del Gruppo, nel 2021 Gardant ha definito un framework di riferimento che orienta nella scelta strategica dei progetti da sostenere secondo i criteri di funzionalità, trasparenza, legalità ed eticità.

Il framework si compone di:

- una policy dedicata, **“Policy per le attività di Charity”**, in cui sono delineate linee guida, regole operative e principali responsabilità;
- una **“Strategia di Charity”**, che definisce l’indirizzo strategico di riferimento e identifica i criteri per canalizzare impegno e risorse su uno o più progetti specifici;
- un piano operativo, il **“Piano di Charity”**, che recepisce le linee di indirizzo, dà attuazione alla Strategia di Charity e presenta il progetto selezionato.

Il punto di partenza è stato l’approvazione nel 2022 della Policy per le attività di Charity da parte del Consiglio di Amministrazione, la quale

disciplina i presidi organizzativi e le responsabilità in relazione alle donazioni che Gardant intende destinare ad iniziative a scopo sociale.

Tale policy si inserisce all’interno di un quadro normativo più ampio definito dalla strategia di sostenibilità e dalla Policy ESG del Gruppo. Inoltre il Gruppo, nel portare avanti i progetti a favore della comunità, opera nel pieno rispetto dei principi di integrità e trasparenza, in linea con quanto disposto dal Codice Etico e in coerenza con i valori definiti all’interno delle linee guida del Gruppo.

### 7.2.2 Strategia e Piano di Charity

In linea con quanto stabilito all’interno della policy, Gardant ha sviluppato una strategia di charity al fine di creare un filo conduttore nei progetti che sceglie di sostenere. Alla definizione della strategia è seguita l’approvazione di un piano operativo con un orizzonte temporale triennale, per dare così concretezza all’impegno di sostenere progetti orientati alla valorizzazione del territorio e allo sviluppo sociale della comunità in cui opera.

Il **Piano di Charity 2021-2023** del Gruppo Gardant ha patrocinato un importante progetto nella città di Milano: la **Comunità Traguardo della Fondazione Istituto Buon Pastore**.

La Comunità Traguardo è una delle cinque comunità ospitate e gestite dalla Fondazione Pio Istituto del Buon Pastore. L’istituto è una realtà storica di Milano che dal 1848 si occupa dello sviluppo integrale della persona umana attraverso la scuola primaria paritaria e le comunità educative e familiari. Le comunità accolgono minori allontanati dalle rispettive famiglie con sentenza del Tribunale dei Minorenni per situazioni di grave disagio (abbandono, maltrattamento fisico/psicologico). Il progetto, selezionato nel 2021 e avviato nei primi mesi del 2022, ha avuto la finalità di ristrutturare un appartamento all’interno del comprensorio in cui si svolgono le attività dell’Istituto e destinarlo alla “Comunità Traguardo” che, con 5 minori e l’equipe degli educatori, era ospitata in un altro appartamento situato al di fuori dell’Istituto.

La ristrutturazione, completata a fine 2022, ha permesso di dare ai ragazzi una nuova casa all’interno della struttura e quindi di contribuire in maniera significativa a portare avanti il progetto educativo e di autonomia in maggiore sicurezza e con maggiore efficacia. Gli effetti positivi si riscontrano sia sulla partecipazione attiva alla vita dell’Istituto e alle iniziative sia sulla qualità delle interazioni sociali tra i ragazzi grazie alla dimensione e alla cura degli spazi.

Il nostro supporto ha contribuito a incentivare una crescita sostenibile dell’Istituto e a migliorare non solo le condizioni economiche della struttura ma anche la qualità della vita dei ragazzi che vi vivono. Si possono annoverare altri due benefici indotti: il risparmio energetico, grazie agli accorgimenti avuti nei lavori di ristrutturazione; l’opportunità di



mettere a reddito l'appartamento liberatosi, che può consentire di generare risorse economiche a sostegno delle attività sociali dell'Istituto.

Nel 2023 il Gruppo ha continuato a seguire la Comunità Traguardo ed in occasione delle festività natalizie ha scelto di organizzare la cena di Natale all'interno dell'Istituto, per festeggiare insieme ai ragazzi e agli educatori. L'evento è stato una bellissima occasione per vedere dal vivo quanto era stato realizzato grazie all'impegno e al contributo di Gardant.

Il progetto ha impegnato il budget del triennio 2021-2023 che il Gruppo ha destinato alle attività di charity e per policy interna non sarà più possibile sostenere finanziariamente la Fondazione.

### 7.2.3 Donazioni

#### *Iniziativa Sogni di Cioccolato a sostegno dell'AIL*

Ogni anno l'**AIL, Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma**, propone nel mese di dicembre la campagna di raccolta fondi "**Sogni di Cioccolato**", per finanziare la ricerca scientifica e l'assistenza ai pazienti ematologici in tutta Italia.

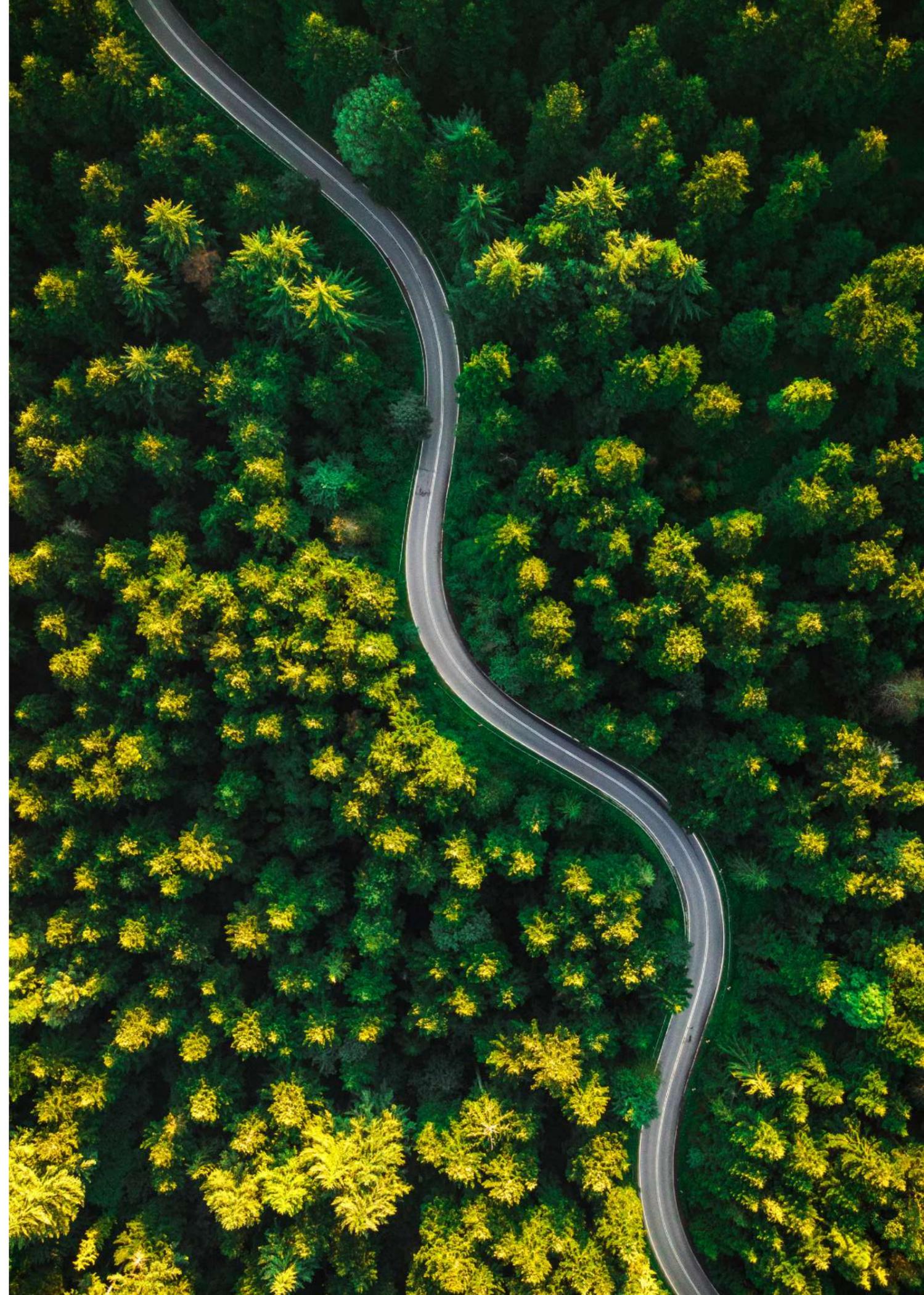
Quest'anno l'iniziativa prevedeva un contributo di 13 euro e la possibilità di acquistare una stella di Natale di cioccolato.

Alcuni colleghi della sede di Roma hanno preso contatto con l'AIL e si sono offerti volontari nel raccogliere le adesioni di tutti coloro che volevano aderire alla campagna direttamente presso la sede di Roma. Il contributo raccolto è stato interamente versato dall'azienda all'AIL tramite un bonifico bancario cumulativo di tutte le quote raccolte.

## 7.3 Partecipazione ad associazioni di categoria

Nel 2023 il Gruppo Gardant ha aderito alle seguenti associazioni di categoria:

- **ABI - Associazione Bancaria Italiana:** iscrizione di tutte le società del Gruppo all'associazione volontaria di banche e intermediari finanziari, senza scopo di lucro, che opera per promuovere la conoscenza e la coscienza dei valori sociali e dei comportamenti ispirati ai principi della sana e corretta imprenditorialità, nonché la realizzazione di un mercato libero e concorrenziale.
- **Assoimmobiliare - Associazione Nazionale Industria Immobiliare:** associazione che rappresenta gli operatori e gli investitori istituzionali del Real Estate in Italia. Grazie all'adesione da parte di Gardant, il Gruppo ha avuto la possibilità di partecipare al sotto tavolo tematico dedicato all'area ESG e al Comitato di Sostenibilità di Assoimmobiliare.
- **ASSONIME - Associazione fra le società italiane per azioni:** associazione volontaria senza scopo di lucro che opera per migliorare la qualità della regolamentazione italiana ed europea, con particolare riguardo alla disciplina delle società, studiandone l'impatto sul sistema economico e sul funzionamento dei mercati.
- **CONSOB - Commissione nazionale per le società e la borsa:** adesione obbligatoria da parte di Gardant Investor SGR all'organismo di vigilanza del mercato finanziario in Italia.
- **UNIREC - Unione nazionale imprese a tutela del credito:** iscrizione delle due società che svolgono attività di special servicing (Special Gardant e Gardant Liberty Servicing). L'adesione ad UNIREC consolida il posizionamento del Gruppo quale operatore responsabile che opera adottando principi e comportamenti etici nelle attività di recupero.
- **CONCILIATORE BANCARIO FINANZIARIO:** adesione da parte di Master Gardant all'associazione senza finalità di lucro specializzata nelle controversie in materia bancaria finanziaria e societaria.
- **Assilea** - Associazione Italiana Leasing.



# Nota metodologica & Contatti

## Nota Metodologica

Il presente Report è stato redatto in forma volontaria al fine di rappresentare le performance del Gruppo in ambito di sostenibilità, con riferimento alle proprie principali attività, alle aree di business, ai principi e alle politiche interne e ai risultati conseguiti nel corso del 2023.

Il Report è pubblicato con cadenza annuale: il perimetro di rendicontazione corrisponde con il perimetro di consolidamento del Gruppo. Gli indicatori riportati fanno riferimento, ove non diversamente specificato, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, e in particolare al periodo che intercorre tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023.

Le strutture aziendali, attraverso gli ESG Working Group, hanno contribuito alla redazione dei contenuti del Report, partecipando alla raccolta dei dati e delle informazioni e alla convalida del documento.

Il Report, infine, è stato redatto facendo riferimento ai Global Sustainability Reporting Standards (GRI Standards), pubblicati e aggiornati nel 2021 dalla Global Sustainability Standards Board, per alcuni specifici indicatori, riportati nell'indice dei contenuti che segue.

## Contatti

Per maggiori informazioni sul Report, è possibile contattare [communication@gardant.eu](mailto:communication@gardant.eu)



Your Investment and Servicing Partner

# Indice dei contenuti GRI

| STANDARD GRI   | INFORMATIVA   | UBICAZIONE      |
|--|---|-----------------|
| <b>GRI 2</b><br>Informativa generale 2021            | 2-7 Dipendenti  | Paragrafo 6.1   |
| <b>GRI 2</b><br>Temi materiali 2021                  | 2-27 Conformità a leggi e regolamenti   | Paragrafo 3.3.1 |
| <b>GRI 201</b><br>Performance Economica 2016         | 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito  | Paragrafo 4.1   |
| <b>GRI 204</b><br>Prassi di approvvigionamento 2016  | 204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali   | Paragrafo 7.1.2 |
| <b>GRI 205</b><br>Anticorruzione 2016                | 205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione  | Paragrafo 3.3.5 |
|  | 205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate  | Paragrafo 3.3.1 |
| <b>GRI 206</b><br>Comportamento Anticompetitivo 2016 | 206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche                 | Paragrafo 3.3.1 |
| <b>GRI 301</b><br>Materiali 2016                     | 301-1 Materiali utilizzati per peso o volume  | Paragrafo 5.2   |
| <b>GRI 302</b><br>Energia 2016                       | 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione   | Paragrafo 5.2   |
| <b>GRI 305</b><br>Emissioni 2016                     | 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)  | Paragrafo 5.2   |
|  | 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)  | Paragrafo 5.2   |
| <b>GRI 306</b><br>Rifiuti 2020                       | 306-3 Rifiuti prodotti  | Paragrafo 5.2   |
| <b>GRI 401</b><br>Occupazione 2016                   | 401-1 Nuove assunzioni e turnover   | Paragrafo 6.2   |
| <b>GRI 403</b><br>Salute e sicurezza sul lavoro 2018 | 403-9 Infortuni sul lavoro  | Paragrafo 6.3   |
| <b>GRI 404</b><br>Formazione e istruzione 2016       | 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente  | Paragrafo 6.2   |
|  | 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale | Paragrafo 6.2   |
| <b>GRI 405</b><br>Diversità e pari opportunità 2016  | 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti  | Paragrafo 6.1   |
| <b>GRI 406</b><br>Non discriminazione 2016           | 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate   | Paragrafo 6.2   |
| <b>GRI 417</b><br>Marketing ed etichettatura 2016    | 417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi                       | Paragrafo 3.3.1 |
|  | 417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing   | Paragrafo 3.3.1 |
| <b>GRI 418</b><br>Privacy dei clienti 2016           | 418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti              | Paragrafo 3.4   |



# REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2023



Your Investment and Servicing Partner

